

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 25/06/2012

1) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012 – 2014- APPROVAZIONE.	2
2) INDIVIDUAZIONE COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI.....	77
3) ESAME “PATTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA’ DI MALNATE” E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.....	78
4) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L’APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA TOSAP.....	88
5) COMUNICAZIONI.....	90

1) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012 – 2014- APPROVAZIONE.

SEGRETARIO COMUNALE

Astuti, Battaini, Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE

Centanin, Brusa, Albrigi, Vastola, Sofia, Cassina, Speranzoso, Montalbetti, Barel, Bosetti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Speranzoso quindi arriverà.

Bene, prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, un intervento da parte del Segretario, rispetto a quanto è avvenuto nel Consiglio scorso.

SEGRETARIO COMUNALE

Allora, credo sia doveroso spiegare perché è successo questo problema e scusarmi ancora una volta con voi e con tutti quelli che sono venuti, convinti di partecipare ad un Consiglio Comunale, ma purtroppo non è stato possibile.

E' successo questo: quando sono arrivate le poste elettroniche agli indirizzi di posta elettronica certificate sono stati aggiornati tutti i vostri indirizzi e-mail.

Purtroppo, per il Consigliere Montalbetti, è stata eliminata la posta normale, ma non è stata inserita la posta elettronica certificata.

Ecco il motivo per cui lui non è riuscito ad avere le convocazioni in tempi utili e la documentazione.

Mi scuso ancora, mi sembrava doveroso chiarirvelo, purtroppo anche l'era digitale non è infallibile perché non siamo infallibili noi uomini soprattutto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Segretario per la... ops!!

SINDACO

A proposito di digitale! E' entrato un uccello.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Concluso questo spiacevole inconveniente, passiamo invece ai punti dell'ordine del giorno.

Primo punto: "Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014 - Approvazione".

Come avevo già accennato, in preparazione del Consiglio scorso, la procedura da seguire è: prima apriamo con gli emendamenti e quindi ci sarà la relazione, ho visto che c'è la signora Maternini, la relazione rispetto all'ammissibilità degli emendamenti, quindi la lettura sugli emendamenti, quali erano ammissibili, e quali no la presentazione degli emendamenti ammissibili, apriamo poi la discussione sia sugli emendamenti e sul bilancio e poi passiamo alla votazione, prima dei singoli emendamenti e poi del bilancio nel suo complesso, visto che emendamenti e bilancio rientrano nella stessa discussione.

Se la signora Maternini... la relazione rispetto all'ammissibilità...

Prima presentiamo gli emendamenti. Chi comincia?

Cominciamo noi. Tina Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Buonasera a tutti.

Le liste civiche "Attivamente Donne", "Malnate Sostenibile" e il "Partito Democratico" hanno presentato un emendamento al bilancio 2012 relativamente alle unità immobiliari possedute da anziani o disabili.

Noi abbiamo presentato questo emendamento anche in sede di Commissione al bilancio, chiedendo alle altre due liste se volevano presentarla insieme a noi, cosa che non è stata accettata.

Volevo solo dire che questo emendamento è il risultato anche di una valutazione ritenuta iniqua penso da tutti noi e accettando quella che è stata anche una proposta delle parti sociali.

Vado a leggerla.

Con la presente, si richiede che venga apportato al bilancio di previsione 2012 il seguente emendamento: le unità immobiliari possedute da anziani o disabili.

L'articolo 13, comma 10 del Decreto Legge 201/2011 stabilisce, a seguito delle modifiche intervenute ad opera dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 16 del 2012, convertito nella legge 44/2012, che i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero sanitario a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

Tenuto conto che la norma prevede che i Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare possono estendere a detta unità immobiliare lo stesso trattamento previsto per l'abitazione principale, vale a dire aliquota ridotta detrazione maggiorazione per i figli, con il presente emendamento si richiede che tale fattispecie sia inserita nel regolamento I.M.U., considerato che in tale caso sull'imposta da versare non deve essere valutata l'aliquota riservata allo Stato, di cui al comma 11, dell'articolo 13 del Decreto Legge

201 del 2011, si ritiene che, pure in presenza di aliquota inferiore a quella già deliberata, il presente emendamento garantisca il mantenimento degli equilibri di bilancio.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Vastola.

Noi non ne abbiamo più di emendamenti, abbiamo detto presentiamo tutti gli emendamenti, poi apriamo la discussione sugli emendamenti e sul bilancio e poi poniamo in votazione, prima gli emendamenti e poi il bilancio.

Numero 10.

CONS. CASSINA PAOLA

Allora, come "Lega Nord Malnate", abbiamo presentato quattro proposte di emendamento: tre con piccole varianti che tendenzialmente hanno lo scopo di dimostrare che, attraverso piccoli risparmi e senza quindi alterare il progetto politico di questa amministrazione, c'è la possibilità, quindi ribadisco, senza tagliare nessun servizio, ma semplicemente attuando dei virtuosismi, di realizzare degli interventi di varia natura; mentre, l'ultimo è un emendamento un pochino più complesso e lo vediamo dopo.

Emendamento n. 1, con una motivazione "Sicurezza subito".

Come dicevo, abbiamo cercato appunto di presentare questi emendamenti cercando all'interno del bilancio una copertura finanziaria, senza però andare a stravolgere quella che è la vostra volontà politica.

Con questa motivazione, "sicurezza subito", visto anche il voto unanime della mozione relativa alla sicurezza per l'attraversamento di via General Ravina, all'altezza della scuola materna "Frascoli", si auspica appunto che tale emendamento possa riscuotere parere positivo.

Quindi, io ho fatto pervenire all'amministrazione un preventivo da parte di un installatore, come dicevo io, per verificare la

fattibilità tecnica di questa soluzione, ho cercato su internet e il primo installatore di semafori che si è reso disponibile e che mi ha risposto, avevamo fatto un sopralluogo insieme per verificare se ci fossero i requisiti tecnici di sicurezza per poter applicare, installare un semaforo a richiesta.

Quindi "a richiesta" significa che c'è il bottone, quando c'è la necessità di attraversare, il semaforo da lampeggiante o spento, dipende da come lo si vuole lasciare, il semaforo comunque da lampeggiante scatta a rosso.

Quindi la fattibilità tecnica c'era, mi è stato fatto un preventivo per capire le possibili soluzioni tecniche, questo preventivo è stato consegnato all'amministrazione comunale, unitamente ad un'ipotesi di spesa, chiamiamola così forfettaria, che potrebbe essere ipotizzata per quella che è poi la messa in opera, quindi le opere murarie, l'allacciamento.

Quindi questa ipotesi di spesa per questo impianto semaforico a chiamata pedonale, parliamo di fornitura impianto e posa, è quantificabile intorno ai 10.000,00 euro, quindi è quantificabile con la cifra di 10.000,00 euro.

Per arrivare ad una copertura, quindi per mantenere gli equilibri di bilancio, i soldi che come Lega Nord aveva pensato di spostare, sono ripartiti in questi capitoli.

Allora, il capitolo 2.2, che è quello relativo alle spese di funzionamento del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. Il richiesto, cioè quello che la Giunta, l'amministrazione ha richiesto per l'anno 2012, equivale ad un importo di 36.000,00 euro.

L'assestato, invece, quello che abbiamo evidenziato noi, è che l'assestato del 2011 è pari a 27.394,00 euro, che è una cifra che comunque è in costante crescita nel tempo e si riferisce prevalentemente ai rimborsi per i lavoratori dipendenti.

Su questo, a nostro giudizio, visto che è presente all'interno della Giunta, o meglio è assente, manca, è venuta a mancare la figura

dell'Assessore al Bilancio per "x" mensilità, significa che in questo capitolo è previsto un risparmio.

Quindi fisicamente l'importo che veniva erogato all'Assessore Viscardi, che si è dimesso, va a creare comunque un risparmio.

Inoltre, considerato che il numero dei Consiglieri e degli Assessori è recentemente stato ridotto per legge si ritiene che tale importo possa essere rivisitato.

Per cui, con una variazione, abbiamo proposto noi di meno 5.000,00 euro.

L'altro capitolo che siamo andati a evidenziare è il 33/5, che si riferisce alle spese postali, telegrafiche e telefoniche. Il richiesto per l'anno 2012 è pari a 44.000,00 euro. L'assestato, siamo andati a verificare che l'assestato del 2011 è pari a 42.000,00 euro, però, in virtù di due fattori: uno che abbiamo recentemente istituito una nuova forma di convocazione attraverso P.E.C., che questo comunque darà di sicuro spazio a dei risparmi. Questa P.E.C. comunque è una forma di corrispondenza tramite gli amministratori, per cui comunque è una forma di risparmio prevista in questo ambito.

E un'ulteriore idea che era nata era quella di ammodernare l'impianto telefonico.

Cosa vuol dire? Vuol dire che c'è una possibilità tecnica di inserire un sistema VOIP, ovvero un sistema che permetterebbe, anche qui di tagliare dei costi.

Cosa succede? Che parlando con il Sindaco era emerso che tecnicamente questa soluzione, penso attualmente o non ho capito, tecnicamente comunque per l'ente Comune di Malnate non è attuabile.

Ciò non toglie, però, che il Sindaco, proprio durante una Commissione Bilancio, ha dichiarato di avere dato disposizione agli uffici comunque di sostenere dei virtuosismi proprio a livello personale per cercare di contenere, se non addirittura di ridurre la spesa.

Per cui, con questo principio di andare a ridurre la spesa e l'attuazione comunque di un sistema di comunicazione attraverso

P.E.C., visto anche che questo capitolo aveva comunque un importo inferiore per l'asestato del 2011, si ritiene che 4.000,00 euro sono i 2.000,00 richiesti in più, più 2.000,00 di virtuosismi, possono essere sufficienti per non alterare quella che è l'impostazione scelta dall'amministrazione.

Inoltre, sul capitolo 335/4, relativo alla "Città dei Bambini", c'è un importo richiesto di 8.000,00 euro che presumibilmente dovrebbe riferirsi all'acquisto di beni.

Su questo acquisto beni, pensiamo che comunque una variazione di 1.000,00 euro, vista l'entità del progetto, possano essere tranquillamente tolti per questo progetto per essere impiegati per la sicurezza, visto che comunque questo progetto fa parte di un bando, ma questo bando prevede anche dei costi figurati. Quindi comunque si possono tranquillamente cambiare gli equilibri, 1.000,00 euro non fanno la differenza all'interno del bando.

Quindi, 5.000,00 - 4.000,00 e 1.000,00 mantengono gli equilibri di bilancio per la spesa dei 10.000,00 euro.

Passo all'emendamento 2.

Il secondo emendamento, come motivazione è "insufficiente dotazione". Il presente emendamento, come il precedente, ha lo scopo di dimostrare che, attraverso piccoli risparmi, senza quindi alterare il progetto politico di questa amministrazione, c'è la possibilità di mantenere alcuni servizi culturali.

I due capitoli che noi andremo a rimpinguare sono il 308 - l'acquisto di libri per la biblioteca, con 3.500,00 euro e il 335/3, ex 335/3, marketing del territorio con 3.000,00 euro.

Cosa succede a questi due capitoli? Che il 308, relativo all'acquisto dei libri per la biblioteca, ha un richiesto da parte dell'amministrazione comunale per il bilancio di previsione 2012 di 6.500,00 euro.

6.500,00 euro sinceramente sono un po' pochini, secondo me, per un Comune centro sistema; diciamo che questo capitolo, che ai tempi era

un pochino più ricco, è stato tagliato con l'accetta ai tempi del commissario, quando doveva, in qualche modo, far fronte a delle spese.

Però direi che, ad oggi, con le nuove tasse che sono state introdotte dell'I.M.U., dell'IRPEF e con il fatto anche che comunque il sistema di Malnate è centro sistema, secondo me un segnale di questo tipo di nuova partenza, è importante, anche perché, se non erro, durante la presentazione del bilancio di previsione, l'Assessore alla Cultura, ha detto che avrebbe voluto aumentare questo importo, che poi in realtà invece l'ho visto così, fermo, fermo al palo!

Quindi, con queste motivazioni, sinceramente vediamo che manca un pochino la volontà politica di promuovere la cultura; è vero che la coperta è corta, la coperta è sempre corta e il primo a restare scoperto è la cultura, si sa, perché non si possono, come ho già detto in Commissione, è vero che non si possono tagliare dei servizi prioritari per i cittadini, soprattutto sul sociale, però è anche vero che, attraverso questo emendamento, noi dimostriamo che di sociali non tagliamo niente, semplicemente andiamo a ripartire meglio i soldi presenti nel vostro bilancio.

Quindi spero che non mi si venga a dire i soldi non ci sono, li abbiamo messi su altri capitoli perché è qui da vedere che la possibilità di mettere i soldi sulla cultura ci sono.

Un altro intervento da fare è quello sul capitolo, dicevo, ex 335/3, che è quello del marketing del territorio.

Sinceramente, non ho capito come mai questo progetto del SIC, delle scuole in carrozza sia stato depennato dal vostro bilancio, anche perché era un progetto, come si dice, "pronti e via", dove c'era stato fatto un grande lavoro di, chiamiamolo back-office, cioè era tutto pronto, era un progetto pronto. Ho portato anche un...

Come vi dicevo in Commissione, questo progetto vanta numerose collaborazioni, così vi racconto esattamente.

Il SIC nasce come un progetto decisamente complesso; mi preme ricordare tutti gli operatori che hanno contribuito alla riuscita di questo progetto, oltre naturalmente alla parte politica, c'è stato un grandissimo lavoro da parte degli uffici comunali, dello staff del museo civico "Mario Realini", di "Varese Europea" e del Museo di Stabio, intesa come parte politica, curatore del museo e uffici amministrativi, il PLIS del Lanza con le GEV, il Mulino Bernasconi, il Treno della Valmorea, con il Club del San Gottardo "I noster radis", il Provveditorato agli Studi di Varese, il Provveditorato Ticinese, la Provincia e la Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Questa gita di un giorno, nata con lo scopo di far conoscere il nostro territorio, in primis ai nostri ragazzi e, in seguito, a tutte le scolaresche interessate.

La cultura, infatti passa attraverso la conoscenza e far conoscere il nostro territorio ai nostri ragazzi è il primo modo per salvaguardarlo, il parco, la flora e la fauna, con le cave, il treno e la sua storia, il mulino ad acqua, uno dei pochi ancora attivi nella zona, due musei civici finalizzati alla conoscenza della storia locale.

Grazie alla convenzione con "Varese Europea", si è potuto garantire un biglietto a prezzo calmierato; eppure ad inizio anno ho visto che la convenzione con Varese Europea è stata, spero solo momentaneamente, congelata. E di questo comunque me ne rammarico.

Il progetto piaceva ed ha riscosso tanto successo e tanti apprezzamenti.

Anche quest'anno c'è stata richiesta, però le maestre hanno deciso di fare altre gite in paesi vicini perché non c'era più l'organizzazione che gestiva il tutto e quindi le maestre si sarebbero dovute sobbarcare il coordinamento dell'intera giornata.

Attività non così scontata e, soprattutto, il prezzo dell'intero pacchetto, che senza ammortizzatore, risulta poco competitivo.

Mi preme sottolineare la diversità di trattamento che questo progetto ha ricevuto su due lati del confine: qui a Malnate, questa amministrazione l'ha gentilmente cestinato; in Svizzera invece è stato portato al Convegno di Mediamus, nel Canton Grigioni, dal titolo: "Il potenziale della mediazione culturale nei piccoli musei" ed è stato portato ad esempio come forma di mediazione culturale tra Stati.

L'organizzazione del convegno si fonda infatti sulla convinzione che i piccoli musei possano avere un grande futuro se sapranno cooperare fra di loro e con il loro ambiente circostante.

Spesso ci si riempie la bocca di stereotipi sulla cultura e poi davanti ad una progettualità forte come questa ci si spaventa per mettere a bilancio i soldi necessari?

E' questa una cultura sostenibile che avete in mente? In questo bilancio di spesa altissima non vedo grossi tagli, vedo solo tagli strumentali.

Questo lo avevo scritto per il precedente Consiglio, che poi è saltato; il principio vale, non vedo grandi differenze da settimana scorsa a questa, nel senso che questo è un progetto che mette insieme diversi elementi: la cultura locale, il patrimonio naturalistico ed il nostro parco che abbiamo, la scoperta dei nostri fornitori, collaboratori, il patrimonio artistico e storico, la scelta di fare andare i nostri ragazzini a conoscere il nostro territorio, sono tutti elementi che hanno lo stesso peso e la stessa importanza.

Non capisco come mai su altri fronti c'è stata una volontà di collaborare, come ad esempio il "Festival Frontiere Letterarie", su questo invece c'è stato un colpo di spugna senza nemmeno confrontarsi per capire quali sono le problematiche che stanno sotto a questo... veramente un colpo di spugna è stato.

Quindi, su questo, vi invito veramente a riflettere perché secondo me questo progetto non merita di morire così, soprattutto in vista anche di tutte le persone che hanno lavorato veramente per la riuscita di

questo progetto, ma soprattutto per i risultati ottenuti, per i risultati, visto che quest'anno, ribadisco, c'è stata ancora domanda. Quindi, queste variazioni di 3.500,00 euro, più 3.000,00 euro, sono 6.500,00 euro.

Questi 6.500,00 euro, per trovare la copertura finanziaria per mantenere gli equilibri di bilancio, li abbiamo identificati all'interno del capitolo 1/1 "Indennità di carica", con un richiesto di 52.000,00 euro.

Anche qui vige lo stesso principio, visto che è venuto a mancare, non nel senso che è morto, ma che momentaneamente è venuta a mancare questa figura dell'Assessore al Bilancio per diversi mesi e quindi è un dato di fatto che non c'è... è lì!

E' realisticamente un dato di fatto che comunque una copertura, una finanziaria comunque lascia lo spazio a dei risparmi. Questo è il primo principio.

Il secondo principio è che in tempi non sospetti, gli attuali amministratori parlavano di essere pagati in proporzione ai risultati e, a questo punto, mi sento legittimata a fare questo affronto, questa sfida.

Avete tolto un progetto, un progetto che funzionava, che andava bene, quindi davanti ad una progettualità che è venuta a mancare, a questo punto, volete gli stipendi partecipati, chiamiamoli così, allora togliamo una quota di questi stipendi, visto che non c'era niente da fare, c'era solo da mettere una firma su un foglio e dire: ok, questo è progetto buono, portiamolo avanti!

L'altra parte è una cifra simbolica perché sono solo 500,00 euro, però sul capitolo 1/3 "Indennità di missione al Sindaco, Assessori e Consiglieri c'è un richiesto di 1.000,00 euro.

Anche qui, l'assestato del 2011 è pari a 3.300,00 euro, però c'è uno storico che bisogna spiegare.

Cosa succede? Succede che c'è stato un commissario e da questo capitolo il commissario pescava le sue risorse per gestire quella che era la sua attività.

Se andiamo, infatti, a vedere l'assestato del 2009, quello che veniva proposto su questo capitolo erano 500,00 euro, un rimborso minimo proprio in caso di spese.

Tornando al principio che comunque ci sono meno Assessori, meno Consiglieri, dal 2009 ad oggi non capisco perché bisogna passare da 500,00 euro a 1.000,00 euro.

Quindi, sinceramente i 500,00 euro stanziati nel 2009 ritengo che siano più che sufficienti.

Quindi con queste due cifre del capitolo 1/1 e dell'1/3, in questo modo, questo emendamento mantiene gli equilibri di bilancio.

Andiamo a tre. La motivazione di questo emendamento, anche questo è "insufficiente dotazione". Anche qui, vige lo stesso principio che si vuole dimostrare che, attraverso piccoli risparmi e attuando dei virtuosismi c'è lo spazio all'interno del vostro bilancio di dare maggiore sostegno alle nuove povertà, causate dalla crisi internazionale e dall'aumento incondizionato del costo della vita.

Anche una cosa che non ho capito è come mai, quando il Sindaco, allora Consigliere di minoranza, sedeva tra i banchi della minoranza e la maggioranza di Damiani aveva proposto di fare questo fondo, chiamato "nuove povertà", l'allora Assessore Nelba aveva stanziato 30.000,00 euro, di cui alla fine, se non ricordo male, sono stati realmente, oggettivamente consegnati nelle tasche dei cittadini 10.000,00 euro.

Quando il Sindaco sedeva nei banchi dell'opposizione millantava crisi, crisi, crisi e diceva: questo fondo non è sufficiente, 30.000,00 euro non sono sufficienti, mettiamone 80.000,00 perché la crisi diventerà sempre più profonda, più grave.

Adesso ci siamo, siamo, come si dice, al fondo, stiamo raschiando il barile, eppure questo fondo per le nuove povertà è magicamente scomparso.

Quindi se prima c'era la crisi, adesso probabilmente non si sente più l'esigenza di aiutare le persone che, in via eccezionale, perché qua stiamo parlando di persone che in via eccezionale possono avere delle difficoltà, non stiamo parlando di chi ha un rapporto di dipendenza costante con l'ente e con i servizi sociali, stiamo parlando di persone che, proprio a causa della crisi, non riescono a gestire quelle che sono le loro difficoltà economiche.

Quindi, per potere istituire questo nuovo capitolo, definito "nuove povertà", che noi andremmo a quantificare con un importo di 45.000,00 euro, avevamo pensato di recuperare i soldi da questi capitoli.

Il capitolo 42 relativamente all'acquisto giornali, riviste e abbonamenti, prevede una variazione di 2.000,00 euro. Cosa significa? Significa che, da un richiesto di 7.000,00 euro, secondo me ci sono i margini necessari per passare gran parte degli abbonamenti che l'ente ha con diverse riviste, passare dal formato cartaceo al formato elettronico.

Quindi questo cosa significa per i sostenibili? Una forma di risparmio per l'ambiente, meno smog, meno inquinamento, meno carta, ma soprattutto soldi da liberare per il capitolo delle "nuove povertà".

Per il capitolo 32, relativamente alla voce di 10.000,00 euro di inventario e 15.000,00 euro per il controllo di gestione, ritengo che queste spese, ribadisco a fronte di una crisi attuale concreta e tangibile, possano tranquillamente essere presentate o altra forma, quindi attraverso le risorse interne di cui l'ente dispone, oppure riproposte più avanti.

Non sono questi incarichi, che andranno presumibilmente a dei professionisti, che cambiano le sorti dell'ente.

Altro capitolo dedicato agli incarichi, il capitolo 72, 10.000,00 euro, anche qui, questi sono incarichi, credo che il 72 e il 370/2 sono uno legato agli incarichi del P.G.T. 15.000 euro, quindi oramai il P.G.T., visto che dicevate che non avevate niente di importante da rivedere sul P.G.T., si possa rivisitare ed anche gli altri incarichi relativi all'ufficio tecnico, si possa tranquillamente ridimensionare.

Inoltre, per il capitolo 335/3, quello della "Città dei Bambini, anche qui c'è un richiesto di 41.000,00 euro; vale come sopra, tra virgolette, vale per l'emendamento n. 1, in cui si parlava del progetto "Città dei Bambini", anche qui c'è un discorso di costi figurati che secondo me può tranquillamente andare a sopperire questa variazione di 3.000,00 euro che abbiamo proposto.

Il quarto emendamento, invece, ha un'altra struttura. Quindi, mentre questi erano legati a piccoli spostamenti, a piccoli prelievi fiscali, questo invece ha una motivazione diversa.

Diversa perché? Ci sono diverse cose che non abbiamo gradito nella formulazione del bilancio di previsione di questa maggioranza, uno su tutti il fatto che non ci sia stato in quest'anno un lavoro di ricerca o di formulazione di una qualsivoglia forma di prevenzione o di lotta all'evasione fiscale.

Non c'è, se non per i vecchi importi che stanno rientrando per quello che era forse l'I.C.I., se non sbaglio, o era qualcosa di vecchio, questa che sta comunque finendo il suo corso, non c'è una voce, non c'è un impegno politico per una lotta all'evasione fiscale e quindi quello che non ci piace è che la pressione fiscale verte sempre sulle stesse persone, va sugli onesti, va sulle persone che pagano, che sono una fonte certa di entrate e quindi si va a pescare sempre dalle stesse persone. E questa è una cosa grave da una Giunta di sinistra, che non c'è la lotta all'evasione fiscale. Molto grave secondo me.

Noi, nel nostro emendamento, con questa motivazione: "abbassamento pressione fiscale", perché non è giusto che siano sempre gli stessi a

pagare, abbiamo messo un importo di 100.000,00 euro per la lotta all'evasione fiscale.

Domanda: è stato fatto qualcosa? E' stato fatto qualcosa? C'è qualche voce a bilancio per l'evasione fiscale? Io non l'ho trovata.

Un'altra voce è quella dell'alienazione dei beni pubblici, in questo caso ho segnato "Vendita dei locali della farmacia", ma non solo, ci sono terreni, ci sono altri eventualmente piccoli immobili che in questo momento possono creare quella liquidità necessaria all'ente per far sì che il prelievo non venga fatto sempre sulle stesse persone.

E, inoltre, l'addizionale IRPEF progressiva, questa forse per voi è la parte più dolente perché per combattere questa IRPEF che non avete voluto in forma progressiva, per strada vi siete persi un Assessore. Che poi l'avete voluto perdere o l'avete voluto accompagnare alla porta, questi sono affari vostri, è un altro discorso, però sinceramente mi sento di dire che politicamente l'ex Assessore ne è uscito bene, ne è uscito a testa alta, ne è uscito come uno che ha sostenuto gli interessi della popolazione, non gli interessi di una maggioranza.

Attenzione! Voi stortate il naso, però! A parte che del P.D. non ho sentito grandi relazioni, però le liste civiche mi hanno motivato questa scelta dicendo: noi, in questo momento, non ci sentiamo di applicare un'addizionale IRPEF progressiva perché vogliamo prima studiare quello che è un quoziente familiare.

Allora domanda: 1) cosa avete fatto in questo anno? Non avete studiato? Non c'è niente! Un anno perso! 2) Volevate applicare questo concetto del quoziente familiare, mi sta bene, è legittimo, però questa era un'opportunità simbolica per alleggerire il prelievo fiscale dalle fasce medio alta, andando a colpire quelli che hanno un reddito superiore, penso ai 50.000,00 - 70.000,00 euro.

E qua si aprono due interrogativi: 1) perché non avete voluto fare questa cosa? Il quoziente familiare comunque non è che risolverà

magicamente questo problema; il quoziente familiare, anche se deciderete di applicarlo l'anno prossimo, comunque avrà un costo, e alto!

Allora il quoziente familiare porterà un costo, quindi avete un'idea di cosa vuol dire questo costo rispetto ai soldi che quest'anno non avete chiesto? Quest'anno! Probabilmente anche l'anno prossimo andrete a chiedere ai cittadini. il quoziente familiare va studiato, il quoziente familiare, scusatemi, senza applicare già quest'anno il quoziente familiare, c'era la possibilità di far risparmiare dei cittadini.

E allora, domanda: perché no? Chi state difendendo? Chi state proteggendo? Come avrebbe detto Paganini ai bei tempi gloriosi in cui sedeva nei banchi dell'opposizione ed era grintoso? Cosa c'è sotto? Con i diritti. Cosa c'è sotto? Perché avete sacrificato un Assessore e l'avete mandato a casa per non applicare un'addizionale IRPEF progressiva che permetteva veramente di far risparmiare al ceto medio basso una quota?

Voi dite simbolica, va bene, ma è anche simbolico il taglio degli stipendi degli amministratori. Non è che con il taglio degli stipendi dell'amministrazione si è risolledata la finanza dell'ente, è stata una scelta simbolica.

Bene, l'avete fatto? Bravi!

Vi stiamo dicendo che c'era la possibilità di fare un'altra operazione simbolica: di far risparmiare, anche solo un euro, al ceto medio basso. E quell'euro di farlo pagare al ceto alto! Perché no? Perché no? Questo è grave secondo me.

Un'altra cosa, mi tocca sempre chiamare in causa l'ex Assessore, ma ha scritto una cosa nella lettera delle sue dimissioni che mi ha agghiacciato, ha scritto: io me ne vado perché serve un'operazione di sinistra, Malnate ha terribilmente bisogno di un'operazione di sinistra.

Voi politicamente non state facendo quello per cui siete stati eletti. Non state facendo quelli di sinistra che aiutano il ceto medio basso. E' questa la cosa triste di tutta questa vicenda.

Avete tradito il voto dei vostri elettori!

Poi, detto questo, "riduzione neve", da 80.000,00 a 50.000,00 euro. Anche qua, è vero che non si può prevedere un discorso di meteo, però ci può stare.

Ci può stare, nel senso che comunque non era una cifra così eccessiva, era comunque una forma di compensazione.

Inoltre, stiamo parlando di un'altra voce, che è quella del 3 per cento, quindi una riduzione netta.

Come vi dicevo prima, già dai precedenti emendamenti, c'è una spesa pubblica più alta, c'è una spesa pubblica superiore a quella dell'assestato 2011. Perché?

Perché se c'è crisi, tutta la crisi che c'è e poi c'è una spesa pubblica più alta? Questa è una voce che veramente bisognerebbe comprenderla.

Inoltre, noi, come Lega Nord, abbiamo chiesto in tempi non sospetti che ci fosse una formulazione dell'aliquota I.M.U. sulla prima casa allo 0,2. Visto che non siamo riusciti a portare a casa questo 0,2, ci riproviamo con lo 0,4 e quindi una differenza, una rimodulazione diversa di quella che è l'I.M.U. da 0,56 allo 0,4 permetterebbe quindi di avere, attraverso questa differenza tra le due aliquote, una voce a disposizione per l'I.M.U., chiamiamolo seconda casa o altre destinazioni.

Un'altra voce che non abbiamo gradito è che tra le altre destinazioni, c'è un'aliquota altissima relativa a quelli che sono i commercianti.

Quando la precedente amministrazione ha individuato delle soluzioni per i commercianti, anche lì, sempre qualcuno in minoranza diceva che queste soluzioni non andavano bene.

Ad oggi, però, all'interno di questo bilancio non vediamo un grande impegno per i commercianti; ricordiamo che la crisi colpisce anche i piccoli commercianti.

Quindi diciamo che questi risparmi che si possono attuare attraverso maggiori entrate e riduzioni delle spese sono quindi destinabili ad un'aliquota I.M.U. sulla prima casa più bassa e quello che rimane, la differenza, è a disposizione per abbassare l'aliquota dei commercianti.

Questo è.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Cassina.

Apriamo a questo punto la discussione sia sugli emendamenti, che sul bilancio.

La parola al Consigliere Barel che si è prenotato.

Non era un emendamento, era una relazione al bilancio.

SINDACO

Quindi rappresenta l'intero suo intervento...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

L'intervento politico, relazionerà rispetto alla posizione.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera. Grazie Presidente.

Prima di aprire la bagarre, vorrei ricordare il Carabiniere che è morto oggi in Afghanistan, se me lo consentite? Perché credo che sia un atto doveroso, visto che è andato lì con la faccia di tutti noi. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' vero, mi scuso, l'ho sentito oggi al telegiornale e poi andando al lavoro mi era completamente uscito di testa.

CONS. BAREL MARIO

Ma per carità, era perché...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Era purtroppo... no, ha fatto bene a ricordarmelo, anche perché... il nome non...

CONS. BAREL MARIO

...io l'ho visto stasera, il nome non lo so.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Mi ero informata, ma oggi appunto, stando al lavoro! quindi chiedo se possiamo fare un minuto di silenzio.

Un minuto di silenzio per il Carabiniere.

Grazie.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusi un secondo. Come metodo, leggiamo prima l'ammissibilità degli emendamenti, così vediamo subito poi la discussione su che cosa potrà... sì, sì, ok, grazie.

SINDACO

Sarò molto breve ed interverrò invece poi sui contenuti più avanti.

Nella sostanza, i primi tre emendamenti, quelli che la Consigliera Cassina definiva come "piccoli emendamenti", sono tutti e tre ammissibili subordinati evidentemente all'accoglimento non soltanto delle maggiori spese, ma anche delle minori entrate con un punto di attenzione, sottolineato dagli uffici, che ringrazio ancora per il grande lavoro che hanno fatto, sul secondo emendamento, dove la variazione di 6.000,00 euro non si riesce a giustificare esclusivamente con l'assenza all'interno della Giunta di un Assessore che non ha valore di 6.000,00 euro, come da Lei indicato all'interno del secondo emendamento, ma un valore di 2.700,00 euro, considerando il periodo maggio - dicembre.

Quindi, evidentemente, se questo emendamento fosse votato, ci vorrebbe sullo stesso capitolo un'ulteriore riduzione.

Invece, per quanto riguarda il quarto emendamento, questo invece non è ammissibile perché nella sostanza le voci più importanti sono quelle legate all'utilizzo di cessioni di immobili per un totale di 415.000 euro, che evidentemente non entrano all'interno del Titolo I°, quindi non possono essere utilizzate per abbattere le spese correnti e quindi utilizzarlo, come è stato fatto sull'abbattimento delle aliquote I.M.U..

E la stessa cosa per l'indicazione assolutamente generale, non contestualizzata di una riduzione del 3 per cento lineare su tutte le spese.

E' anche sottolineato un altro punto di attenzione, che è quello legato alle spese sullo spazzamento neve, dove in realtà noi a oggi abbiamo già speso più dei 50.000,00 euro che venivano indicati come nuovo stanziamento per il capitolo 621 per l'appunto.

Quindi, nella sostanza, i primi tre emendamenti, con quell'attenzione che ho sottolineato sul secondo, sono ammissibili, mentre il quarto non è ammissibile e quindi non verrà messo in votazione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Sindaco.

Qui si parlava di ammissibilità tecnica ovviamente.

SINDACO

Invece è ammissibile quello presentato dai tre gruppi consiliari di maggioranza, invece è stato dichiarato ammissibile da parte degli uffici.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie.

Mi piacerebbe dire "sarò breve", ma vi prometto comunque che ci sarà un unico intervento, ecco, questo è quanto io posso fare.

Vorrei analizzare l'argomento in generale così come ci è stato presentato, seguendo il percorso delle singole relazioni.

Ma, permettetemi, cercando di coniugare il termine bilancio della pubblica amministrazione e bilancio del Consiglio Comunale, non solo con i numeri, ma anche con le scelte, perché il bilancio, di per sé, rappresenta il documento politico e la scelta politica di un'amministrazione comunale.

Quindi, a differenza di quanto ha fatto la collega Cassina, io non mi soffermerò molto sui numeri, ma voglio fare un discorso di merito e, chiaramente di scelta e di metodo.

Innanzitutto, Sindaco, luglio 2007, c'è la dichiarazione, te la leggo, però Samuele Astuti diceva che: "Ritengo che far ritornare i Consigli Comunali alle ventuno possa essere sicuramente più

funzionale per i cittadini". C'è tutta una dichiarazione fatta in Consiglio Comunale che dice alcune cose.

Quindi sono le 19,49, siamo coerenti.

Ok, detto questo, prima l'emendamento presentato dalla maggioranza, così mi tolgo questo problema.

E' evidente che quell'emendamento riveste una sua importanza, e posso, in linea di principio, essere d'accordo. Ma non sono d'accordo sul metodo perché anche qui avete dimostrato la nostra amministrazione, cioè la Giunta ha dimostrato incapacità di fare una scelta.

Questo non doveva essere un emendamento, ma doveva essere un contenuto del regolamento di partenza.

Mi si dirà: ma i chiarimenti sono arrivati dopo. Chissà quanti altri chiarimenti arriveranno prima o poi. Questo non vuol dire che l'amministrazione comunale non potesse essere autorizzata a fare delle scelte. Questa era una scelta da fare a priori, indipendente... Se poi fosse venuto fuori che per sbaglio questa cosa non si poteva fare, il Sindaco ha ancora il gesso del settembre dell'anno scorso, si ingessava, andava in piazza ed era finita la solfa.

Cioè avrebbe comunque difeso una posizione, invece se lo deve far dire. E su questo non sono d'accordo, sulla mancanza della capacità propositiva e di scelta. Questo è grave perché non va bene così.

Ma in merito a questo emendamento, ci sarebbero da fare poi dei distinguo perché noi non sappiamo se all'interno di quelle, chiamiamole, permettetemi, non so definire il termine, ma di quella agevolazione, ci sono realmente persone poco abbienti che comunque hanno la casa o, per esempio, mi spiace che non ci sia Viscardi, ma se ci fosse la mamma di Berlusconi che va in casa di riposo e la sua casa fosse soggetta all'I.M.U., cos'è? La prima casa? E quindi la esentiamo?

Io credo che questo principio non possa essere..., per la verità, a Malnate mi pare che sono in dodici, quindi di fatto non è che sia poi questa grande cosa.

Ma è un problema di merito, cioè non va fatto così, cioè è un emendamento che non ha senso.

Dopodiché magari questi dodici, in realtà, per carità, sono tutte dodici persone bisognose, ma magari sono dodici persone che sono in casa di riposo, si pagano la casa di riposo, i figli hanno la casa e loro hanno la casa e magari non l'affittano neanche o l'affittano e ci prendono...

A questo punto, non vedo la ragione, non vedo la ragione di muovermi in questa direzione.

Ci fossero poi condizioni nelle quali queste cose vanno fatte, per carità di Dio, ci mancherebbe, ma non sono solo queste le condizioni, ci possono essere delle altre condizioni anche all'interno dell'I.M.U., in cui, come dicevo, come ho detto già altre volte, probabilmente un minimo di attenzione su questa cosa andava fatto.

Questa cosa mi sembra fuori tempo e comunque denota il fatto che l'amministrazione, la Giunta non ha fatto una scelta, non ha fatto una scelta, se vogliamo, in ambito sociale.

Ritengo per un'amministrazione di sinistra un fatto abbastanza grave perché l'amministrazione di sinistra se non è attenta al sociale, viva Dio, non credo che cos'altro possa fare!

Ma parliamo di metodo di lavoro, quindi qui ci allacciamo al metodo di lavoro.

Il metodo di lavoro era quello dettato da quest'amministrazione che vuole essere un'amministrazione innovativa, vuole trovare un modo diverso di fare politica.

Per carità di Dio! Benissimo! Benissimo! Siamo qui apposta. Siamo stati un anno qui ad aspettarci che qualcuno ci dicesse qual era il metodo diverso di fare politica.

Abbiamo capito, come diceva prima la Cassina, che l'ex Assessore, Marco Viscardi, che devo dire, onestamente, ma proprio in tutta lealtà, era un avversario tosto perché credo che di politica ne mastichi, era un avversario tosto, comunque bene educato, molto puntuale, credo una persona preparata.

Credo, non lo so quali siano i meccanismi per i quali e non mi interessano neanche, io non sto a fare il processo al fatto che sia andato o non sia andato, per carità, sono problemi suoi ed è un problema della sua coscienza il fare una scelta o non farla, credo che è raro, è merce rara un politico che rinuncia alla "cadrega" per una scelta di principio, poi, per carità, credo che sia un modo nuovo di fare politica questo. Però, per carità!

Per noi sicuramente è un vantaggio perché, ripeto, Viscardi era bello tosto, ma non solo, ma è quello che comunque ha gestito la campagna elettorale, è sempre stato puntuale a bacchettare tutti e ti dava poche possibilità d'uscita, quando usciva sul giornale a fare le sue dichiarazioni, per cui, tutto sommato, un personaggio sicuramente di un bel peso politico.

Va bene, comunque se n'è andato, ma probabilmente sarà stato anche stufo di un metodo di lavoro, lui è arrivato credo, qui ho un 12 luglio 2011 in cui parlava in un'intervista sulla stampa e diceva che si parlava di bilancio partecipato, si parlava di stipendi modulati con le capacità dimostrate dagli Assessori, io l'ho sempre sentito parlare di bilancio partecipato.

Devo dire però che l'unica partecipazione che abbiamo avuto è stata quella del 15 maggio in cui il Sindaco, Assessore al Bilancio, ci ha detto: questo è "prendere o lasciare" si dice perché è un modo di dire, qui è prendere e basta, perché tanto comunque io posso sbracciarmi, dannarmi l'anima, strapparmi le vesti, andare in giro nudo per il Consiglio Comunale, tanto il bilancio verrà approvato lo stesso, e lo so benissimo, non è che mi faccio dei problemi.

Ma vorrei che, prima di fare delle affermazioni e di sostenerle, magari alla mattina davanti allo specchio o magari di fronte ai propri figli, pensateci bene.

Pensateci bene prima di pensare di essere innovativi o di volere fare alcune cose, perché in realtà questo è un comportamento che non è in linea con le vostre affermazioni, ma, per carità di Dio, ci mancherebbe, ognuno è libero di scegliere i comportamenti che crede e risponde a se stesso dei propri comportamenti, ci mancherebbe, non è un problema.

Direi che poi, tra l'altro, vedo qui i sindacati hanno dato il loro ok, diciamo hanno firmato un diciotto politico, ai miei tempi, all'università, alcune facoltà davano il diciotto politico, promuovevano tutti perché oggettivamente non volevano la contestazione.

In realtà, il 29 giugno del 2011, quindi un anno fa, i sindacati avevano chiesto l'innalzamento delle fasce IRPEF dai 12 ai 15.000,00 euro.

Quindi questo è quello che hanno ottenuto, poi, insomma, non lo so, io non sto qui a fare la guerra al sindacato, ma vanno a Roma a protestare sull'aumento delle tasse e poi qui si allineano, si accodano all'aumento delle tasse, perché, di fatto, l'I.M.U. è un aumento delle tasse.

Ma, direi, mi piace ancora un termine di metodo, una dichiarazione del 30 settembre 2008 di Samuele Astuti: "La dialettica all'interno delle Commissioni è stata particolarmente bassa o nulla e mi avrebbe fatto piacere in questa occasione sentire delle riflessioni, delle considerazioni magari non squisitamente di ordine politico, ma magari sui contenuti da parte della altre persone che fanno parte della Commissione".

Il 15 maggio noi abbiamo fatto una commissione, è vero; Prestigiacomò, che io stimo perché è una persona seria, ha fatto credo per sette o otto anni il Vice Sindaco, con un'esperienza

sicuramente superiore alla nostra, diceva il 13 marzo 2008: "Innanzitutto non condivido il metodo che ha usato questa Giunta in termini di coinvolgimento dei Consiglieri, sia di opposizione che di maggioranza, fatta eccezione all'Assessore Nelba, al quale va riconosciuto il merito di avere più volte convocato la Commissione al bilancio e credo di poter dire la stessa cosa anche per l'Assessore Bosetti.

Purtroppo non è stato così per quanto concerne gli altri Assessori, in particolar modo degli Assessori delle aree dei servizi alla persona, il coinvolgimento ed il confronto con i Consiglieri di maggioranza è stato praticamente nullo e zero.

A mio avviso" - stralcio perché se no diventa lunga - "sarebbe stato utile da parte degli Assessori cercare il coinvolgimento dei Consiglieri all'interno della Commissione".

Questo noi l'abbiamo avuto nella presentazione di questo bilancio, assolutamente, siamo stati coinvolti il 15 maggio, quando ci è stato presentato.

Astuti 13 marzo 2013: "Arrivando alle conclusioni e volendo per prima cosa sottolineare ancora una volta che noi crediamo nel lavoro delle Commissioni".

E' vero! 2008, 13 marzo 2008, scusa, sono avanti!! Chiedo scusa.

"Ci piacerebbe riuscire a parlare nelle Commissioni non dei testi già pronti" - questo diceva il 13 marzo 2008 - "perché la Commissione bilancio s'incontra spesso, ha lavorato parecchio" - e questo si riferisce al 2008 - "ma sul bilancio preventivo a noi è stato presentato, fatto e finito.

Non c'è stata nessuna discussione sulle linee programmatiche, che era una cosa che io avevo personalmente richiesto e che ritengo importante" - questo lo ha dichiarato Samuele Astuti, cioè, non lo so, io lo conoscevo, il Consigliere di opposizione della passata amministrazione - "anche per una crescita delle persone più giovani, che insieme a me siedono nella Commissione bilancio per capire meglio

come le linee programmatiche vanno poi implementate all'interno di un bilancio". Questo è il 13 marzo 2008.

Ma, voglio dire, questo è tanto per farvi capire che non c'è un modo nuovo di fare politica, c'è un modo di fare politica, quello che fa la maggioranza e quello che subisce l'opposizione, punto.

Non venitemi a raccontare la manfrina che noi siamo i profeti di un modo nuovo di fare politica!

Purtroppo la cosa è così, ci piacerebbe che i politici fossero esempio, espressione di un tempo.

Io l'ho detto in un Consiglio Comunale, speravo, ma ve lo dico sinceramente, speravo di vedere la primavera di Malnate con i giovani al governo. In realtà però i fatti sono questi insomma.

Poi riprendo un argomento che ha portato avanti la Consigliere Cassina, ed è la scelta sociale, non c'è stata una scelta sociale assolutamente.

Cioè quel fondo, che era poca cosa francamente, 30.000,00 euro erano veramente poca cosa, che era stato istituito e che è stato contestato, ma non perché non era giusto, non fosse giusto, ma perché era poco, cioè ci era stato detto: "questo fondo è troppo basso, va incrementato".

Io, se vi fidate, vi risparmio le dichiarazioni, ma, voglio dire, qui io ho una dichiarazione del Consigliere Astuti, ho un'altra dichiarazione del Consigliere Astuti, questa è più carina "perché secondo me queste fasce ISEE sono ancora troppo basse e questo però non lo potremmo valutare insieme tra un paio di mesi, quando vedremo quante sono le domande che sono effettivamente arrivate... possono arrivare.

Parliamo di, ho perso il filo, perché le finestre che vengono aperte al di sopra delle fasce ISEE dei servizi sociali sono veramente piccole.

E' vero che i soldi messi a disposizione sul capitolo, che sono diventati 31.000,00 euro da stasera, sono comunque pochi; è vero che

bisogna stare attenti e tentare di soddisfare il maggior numero di domande, comunque sia.

Ne abbiamo discusso molto rapidamente ieri sera che probabilmente l'importo che andiamo ad erogare con il bando è eccessivamente ridotto.

Da questo punto di vista si sarebbe potuto fare di più", me lo sarei aspettato anch'io da un'amministrazione di sinistra che facesse di più. Però, boh, non lo so, probabilmente c'è un motivo, per carità, ma poi arriveremo anche con...

Ma abbiamo anche Prestigiacomo che dice: "tra le istanze presentate in Commissione, alcune, come diceva il Consigliere Astuti, sono state recepite, purtroppo altre che riteniamo e riteniamo adesso a maggior ragione altrettanto importanti non sono state prese in considerazione.

Non nascondo comunque la mia delusione in particolar modo su due punti: uno, che è di carattere, di approccio alla Commissione, sono convinto che bisognava affrontare e su questo dissenso su quanto diceva l'Assessore Mingardi.

Dicevo che sono convinto che bisognava affrontare e cercare di trovare le soluzioni liberandoci della nostra appartenenza politica".

Su questo posso anche essere d'accordo.

"Non sono d'accordo nel senso che non mi sembra che questo approccio sia stato così libero, strada facendo, molto probabilmente... eccetera... Il nostro unico pensiero doveva essere infatti i lavoratori in crisi, le cui famiglie rischiano di perdere il reddito. Secondo punto: è senz'altro un aspetto di non facile soluzione, a meno che Nelba riusciva a trovare nei meandri del bilancio qualche cifra da aggiungere, ma il secondo punto riguarda proprio la cifra stanziata in quel capitolo", che era ritenuta bassa".

Quindi questo veniva dichiarato anche dal Consigliere Prestigiacomo.

Voglio dire, signori, mi sembra di avere capito che o ci stiamo prendendo in giro, o ci state prendendo in giro, o c'è qualcosa che non funziona.

Cioè io credo, ma credo solo, che la crisi in questo momento stia toccando il fondo e credo perché purtroppo pur appartenendo ad una lobby, faccio un lavoro che è a contatto con la gente e che risolve magari i problemi della gente e che sente, come il prete, le necessità delle famiglie, credo che in questo momento la crisi sia nera.

Il problema della cassa integrazione vacilla, il problema della solidarietà sul lavoro vacilla, quindi queste cose creano problemi, potrebbero i frontalieri sono sul chi va là, sul chi vive, perché la Svizzera non è che ride, sorride perché loro hanno una valvola di scarica, una pedata nel sedere ai frontalieri e arrivederci a grazie. Quindi la situazione non è che sia brillantissima. Il dovere di un'amministrazione pubblica non è quello di mantenere i cittadini, per carità, ma è quello di essere presente almeno con la faccia, non dico con i soldi, ma almeno con la faccia, rispetto a questi problemi.

E questo, mi dispiace, non lo vedo nel bilancio; ma non vedo neanche una parvenza, un dire va bene, provo a mettere lì che non si sa mai, provo che magari può essere, che potrebbe succedere che magari non me lo chiede nessuno, ma intanto ho salvato la faccia. Non c'è!

Poi, le scelte politiche. L'unica scelta politica che vedo è quella della "Città dei Bambini".

E' pur vero che l'abbiamo votata tutti, è pur vero che è il vostro cavallo di battaglia, non vorrei che diventasse il "cavallo di Troia", perché, attenzione, avete messo 60.000,00 euro, di cui 30.000,00 euro li mette il Comune e 30.000,00 magari con il bando. E speriamo in Dio, perché da come vanno i bandi in questo periodo, da come va la finanza pubblica in questo periodo, magari la Madonna guarda giù e ci dà i 30.000,00 euro.

E' vero, ho sentito più volte dire che una parte di questo lavoro viene fatto all'interno dell'amministrazione. Ma, signori, la gestione, la qualità, il controllo della gestione di un'azienda prevede che se comunque uno lavora, quello va pagato e quel costo va inserito, non è che perché lo fa l'amministrazione comunale non costa niente.

O voi dite che il lavoro dei dipendenti del Comune, dei nostri funzionari non vale niente, perché uno che da lì viene preso e viene messo di qua, vuol dire che da lì non c'è più.

Quindi quel lavoro è un servizio in meno ai cittadini e non c'è, quindi questa cosa francamente mi lascia molto perplesso.

Ma io dico sono d'accordo che questo era il cavallo di battaglia dell'amministrazione, ci mancherebbe, viva Dio! Però l'ho già detto, ma vi pare il momento di insistere su questa cosa? E' proprio il momento di insistere su questa cosa? O non è il momento di pensare che forse si poteva posticipare di un anno, che tanto comunque andate a fare un progetto, non è che andate a risolvere il problema nel suo complesso, andate a fare un progetto.

Ma questo progetto funziona perché? Perché comunque noi abbiamo dei consulenti, del C.N.R. per carità.

Mi ricorda, per carità, è una battuta, ho rivisto recentemente "Lo chiamavano il magnifico", film con Terence Hill; quando alla fine, prima della scazzottata finale, la bella dice al padre: "ma lui è un barone!". E tutti: "Oh Dio, è un barone" e si tirano indietro tutti. Qui si parla del C.N.R. e devono fermarsi tutti.

Ma chi se ne frega! Ma dico: ma chi se ne frega? Non vedo la necessità di fare dieci passi indietro perché abbiamo i membri del C.N.R., i professori del C.N.R. che vengono qua, il professore Tonucci ed i suoi apostoli, che, come vuole Dio, invece di venire a fare un'opera di apostolato gratuita, siccome i tempi sono di crisi, anche Dio magari gli apostoli li manda a pagamento e quindi bisogna pagarlo, bisogna pagare la trasferta e quant'altro.

Ma non voglio fare dell'ironia e cercare di sdrammatizzare, ritengo che questa scelta sia una scelta che era comunque da posticipare, da non inserire in un bilancio di un anno in crisi.

Non so se voi avete visto oggi, io l'ho visto questa sera un attimo, la Borsa ha perso il 4 per cento, lo spread sta galoppando ancora, siamo, mi perdonino le signore, nella merda fino agli occhi, però diciamo che va tutto bene, madama la marchesa.

E allora non è il caso di riflettere un attimo, prima di fare una scelta di questo genere?

Anche perché sono pochi 60.000,00 euro, ma sono 60.000,00 euro. Va bene?

Poi mi piacerebbe capire, ma non l'ho capito perché io veramente devo essere un po' stupido, ma non l'ho capito, dov'è finito il vostro programma dei primi cento giorni? Boh! Non si sa. Non si capisce. Mi pare di aver sentito Prestigiacomo che ci dice: metteremo, nella sua relazione ha detto che farà il programma delle opere di manutenzione, manutenzione giardini e quant'altro.

Io ritengo che quella roba lì andava fatta nel programma dei primi cento giorni, si sarebbe già dovuta fare, ma non è stata fatta, pazienza! Pazienza!

Altra scelta che ha fatto l'amministrazione è quella di sposare la causa del poliambulatorio.

Devo dire, per carità, ognuno è libero di fare le scelte che vuole, ci mancherebbe. Devo dire comunque che questa scelta è, non so se dire viziata da uno scivolone di forma, perché mentre il Sindaco ci viene a dire che "abbiamo sentito don Gnocchi, SOS" e poi ha aggiunto: "e anche "La Residenza".

In effetti, è vero, il Sindaco ha detto "abbiamo sentito", non ha detto "abbiamo ascoltato", ha detto "abbiamo sentito", quindi! Per carità, do atto che il Sindaco è stato giusto in questa sua dichiarazione.

Ma devo dire comunque, aspettate che vado a prenderlo, scusatemi, ma, che il Presidente del C.D.A. ha detto: "abbiamo avuto più di un incontro con il Presidente SOS, detto una cosa fondamentale, che è quella che noi non facciamo concorrenza, e pare che sia stato recepito."

Credo che queste due dichiarazioni dissentano una dall'altra, io penso che nell'ambito c'è libertà di approvare una scelta, ma, viva Dio, credo che sia giusto che a questo punto o il Sindaco ci dice che ha sentito e non ascoltato, e mi va bene, per carità, mi va benissimo, oppure vuol dire che il Presidente ha detto un'altra cosa. E allora non c'è accordo tra i due, per cui dovrebbe, credo, secondo logica, dire al Presidente: accomodati che la scelta mi va bene, ma non mi va bene la tua dichiarazione perché non è in linea con quello che dice l'amministrazione comunale.

E' pur vero che quella scelta è stata contestata dal Presidente della società di mutuo soccorso, che addirittura ha detto: "sarebbe giusto venderla quella farmacia." Ma perché? Perché la società di mutuo soccorso prende l'affitto dai medici che ci vanno e che poi andranno nel poliambulatorio, può essere magari penalizzata da quegli specialisti che potrebbero andare lì e invece vanno di là.

E' vero che oggi si prendono delle persone, magari si fa lo specialista dell'unghia del piede del dito sinistro, del primo dito del piede sinistro e non quella del primo dito del piede destro, ci mancherebbe, faremmo una superspecializzazione, però quel superspecialista poteva tranquillamente essere collocato all'interno di SMS.

E' vero che Desiante, Presidente di SOS, dice che, "tutto sommato, va beh, non ci dà fastidio", ma è anche vero che SOS con gli ambulatori non c'entra niente.

E siccome la legge dei vasi comunicanti è precisa e non perdona, quello che manca da una parte finirà per mancare dall'altra.

E se è vero che, la finanza pubblica c'insegna che purtroppo i contributi non si danno più, se è vero questo, potrebbe andare in sofferenza, perché non è che SOS o la società di mutuo soccorso navighino ell'oro!

Quindi, francamente, non contesto la scelta, ognuno è libero di farla, ci mancherebbe, il Sindaco giustamente è il Sindaco e ci manca che non può fare una scelta, lo può fare, però vorrei che ci fosse chiarezza quando il Consiglio Comunale approva, ci vorrebbe la chiarezza dei termini, ma dei termini, non dico..., per carità, solo dei termini.

Vorrei affrontare poi il problema con gli Assessorati. L'Assessore Cardaci, tocca a te adesso! tocca a Lei, non so se devo essere..., o tocca a voi, Assessore! Non lo so.

Allora, la "Città dei Bambini", io leggo adesso il ragionamento di questi giorni della mobilità sostenibile.

C'è qualcosa che non mi quadra, non mi quadra perché... poi non sono stati tagliati, ma è un progetto di tagliarli, quindi di fatto tranquilli tutti, non è stato tagliato proprio un bel niente; però si parla, qui anche il Sindaco dice: "abbiamo parlato fin dall'inizio di mobilità sostenibile e ci sembra giusto proseguire su questa strada"

Ci mancherebbe! E' vero! Quando io ho fatto la mia requisitoria, perché tocca all'opposizione, quindi, va bene, qualche volta mi devo rendere anche antipatico, non posso mica sempre essere simpatico! Stasera sarò molto antipatico, mi dispiace, ma è il mio compito.

"sarebbe bello se anche loro" replica Cardaci, "fossero venuti agli incontri con il professor Tonucci"

Non siamo stati folgorati sulla strada di Damasco e non abbiamo ascoltato il Messia! Mi dispiace Assessore Cardaci, "non si tratta di tagliare un servizio, è diverso" e via e via.

Ora, io dico sulla mobilità sostenibile sono assolutamente d'accordo, ci mancherebbe, però la prima cosa che vorrei vedere, caro Assessore, cari Consiglieri, cari Assessori, in genere, Sindaco, è che

cominciaste voi a dare il buon esempio perché quel famoso discorso della politica fatta in un altro modo, un altro modo di fare politica. Voi, i vostri sostenitori, quanti credono in questo progetto dovrebbero per primi attivare, voi due lo fate, vi do atto che lo fate, ma per primi avviare la mobilità sostenibile perché è l'esempio, il professor Tonucci forse questo non l'ha detto, non ha parlato di esempio, perché l'esempio è una cosa antiquata, non serve più, è un po' come la storia della partecipata o meno della cosa, è una roba antica e non esiste più.

Ma prima di dire "loro devono fare", diciamo noi facciamo perché gli altri ci seguano, mi pare un modo abbastanza più coerente di dire le cose.

Ma, ancora, andateci con la borsa della spesa perché se i bambini delle elementari devono portarsi lo zaino sulle spalle, voi potete tranquillamente portarvi la borsa della spesa senza usare la macchina.

Cioè questo è il primo passo, ma questo non costa soldi, costa solo buonsenso. Non si può fare un'affermazione e non essere in grado di sostenerla.

Come dicevo prima, bisogna guardarsi allo specchio alla mattina, se poi dopo ti sputi in faccia, sputi sullo specchio, dici ma che cavolo ho detto? Che cosa ho fatto?

Quindi vi invito chiaramente ad essere sostenitori della vostra sostenibilità del movimento.

Poi, devo dire, io una sera in Commissione, Brusa mi diceva, perché io avevo sollevato il problema delle polveri sottili, avevo sollevato qualche altro problema, mi diceva che un esperto era venuto e aveva detto che fa più morte la mancanza di movimenti che non il traffico. Mi pare questo avesse detto.

Beh, io dico che questo è il momento buono per pareggiare il conto, pareggiamo il conto, dato che fa più morti la mancanza di movimento, piuttosto che il traffico.

Vi ricordo che qua sono state investite due bambine, travolta una carrozzina, è morta una donna, qui davanti proprio, dove c'erano le strisce pedonali, il semaforo e magari tutta la gente che guardava!

Quello è un problema di cultura, io l'ho detto e ho avuto modo di scriverlo anche su "Malnate Ponte", il problema del traffico e il problema della sicurezza stradale non è un problema di multe, perché le multe servono, ma guarda che è illuminata la cosa che ho sentito, che quelle multe dovrebbero servire per risolvere i piccoli problemi della viabilità sostenibile, della mobilità sostenibile.

Ma i soldi delle multe vanno a finire in queste cose, non è che è venuto dal cielo e ha detto: oh Dio! E noi non lo sapevamo! Perché la nostra Polizia Locale, Prestigiacomo lo sa, questa cosa la deve fare, la deve fare, quindi non è che ci ha detto una grande cosa, non è una grande novità.

Quindi, io dico attenzione, attenzione! Perché il problema, prima di tutto, è un problema di cultura, quindi ho letto, guardate io l'ho letto, perché adesso mi sto anche divertendo, non è una cosa..., però ho sempre letto un po' i giornali e ho sempre letto, nonostante non sia mai intervenuto, anche "Malnate.org", sono intervenuto due o tre volte per dire delle cose firmandomi, perché non mi piace l'anonimato.

Ma voglio dire, lì c'è stato qualcuno che ha suggerito: ma perché gli Assessori non si prendono in carico un pezzo della cosa? Magari vanno loro a scuola, al C.N.R., vanno loro a scuola, vengono a casa e si portano a casa qualcosa e, nel loro piccolo, cominciano a muoversi e risparmiamo un po' di soldi! Cioè non è proprio una stronzata! Mi sembra un cosa intelligente.

Comunque, Assessore, ma poi c'è un'altra cosa che io non ho capito, tu devi smettere di bacchettare perché ad un certo momento salti fuori, ma guarda che nessuno di noi sapeva niente, nessuno di noi sapeva niente, salta fuori querela!

Oh per la Madonna! Che cos'è successo? Cazzo! Per quanto riguarda una dichiarazione, non so dov'è l'articolo, per quanto riguarda una dichiarazione fatta da qualcuno, che non sappiamo perché, riferimento al Green Village.

Cioè, voglio dire, quella roba lì era passata, noi tra l'altro avevamo fatto delle rimostranze e avevamo in Commissione detto guardate che ci sono delle cose che dovrebbero essere messe a posto, per esempio quelle della viabilità; ci hanno detto: lo riporteremo, poi ci è stato detto, ma è una roba di Giunta, buonanotte ai suonatori ed è stata approvata.

A questo punto...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Mi scusi, Consigliere Barel!

CONS. BAREL MARIO

No, nessun bilancio.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La richiamo di rimanere sul bilancio però, di non allargare troppo...

CONS. BAREL MARIO

No, no, certo... attenzione!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La cosa della querela mi sembra fuori...

CONS. BAREL MARIO

No, no, no, ma attenzione, Presidente, io faccio un discorso di...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, poi si chiude, ok.

CONS. BAREL MARIO

...politico generale, ma di questo non me ne frega niente.

Però volevo dire su questa cosa ci hai svegliato una cosa che noi non sapevamo neanche, cioè, ma francamente può esserci stato uno scivolone, una svista, ma per carità, io non ci metto..., guarda, non voglio pensare alla malafede perché è lontano da me il pensiero della malafede, ma caspita, ma stai zitto, voglio dire è un peccato di gioventù. Ti invito a non farli, insomma, evitali i peccati di gioventù.

Va bene, l'ultima cosa mi resta, vedo che non c'è il sostegno per le parrocchie.

Io dico per carità, io non sono uno di quelli che va in chiesa, purtroppo, non ho questo dono, non ho questo dono, mi dispiace, me ne dispiace perché nei momenti di difficoltà mi piacerebbe avere una maniglia a cui attaccarmi, ma porca di un miseria, questi fanno un lavoro encomiabile... boh, niente, zero! Zero! Però la "Città dei Bambini" sì.

Allora questo non va bene, non va bene! Il nostro territorio non va svilito, le buone volontà, la gente che fa delle cose col cuore, lo fa come volontariato, non va abbandonata, va sostenuta, va sostenuta, non si può fare così. Mi dispiace, è una cosa che veramente non...

Poi pare che ci siano problemi, io ho ricevuto una mail con un po' di cose, però non voglio diventare lungo perché poi sono già lungo abbastanza.

Prestigiacomò, mi dispiace, mi dispiace veramente, ma vedo che dovrai fare il piano delle manutenzioni.

Ritorno, scusa Presidente, ma questa è veramente una cosa simpatica, ma vedo che piove dentro l'ambulatorio, un medico che tu conosci bene mi telefona, dopo avere telefonato tante volte in Comune, telefona a me dice che cosa faccio.

Io, a mia volta, quando ero Assessore, ho sollevato il problema più volte e, di fatto, c'era la possibilità, e questo riguarda il bilancio, di intervenire, avevamo deciso di spostare la protezione civile e fare un intervento su quell'ambulatorio per renderlo finalmente un ambulatorio e risolvere questi problemi.

Per darti soddisfazione perché tu non sia preoccupato che io mi rivolgo alla stampa e non mi rivolgo all'amministrazione, quando io, all'inizio di quest'anno, quand'è piovuto, mica più di tanto, si è allagato l'ambulatorio, poi ti spiego perché succede, telefono in Comune e parlo con una persona seria, perché poi il funzionario del Comune, tra l'altro Susy grazie per essere venuta due volte!

I funzionari del Comune non è che sono così, uno dice è un'entità astratta, diciamo che tra l'altro è in odore di promozione, mi pare, e mi ha detto: ma sì, per forza, quella roba lì è stata costruita senza il vespaio.

Di conseguenza, i funzionari conoscono benissimo il problema, lì non c'è il vespaio, quando piove, dai una, dai due, dai tre, alla fine l'acqua passa sotto, entra dal pavimento, guardate, roba veramente dell'altro mondo!

Assessore, scusami, io credo che tu sia Assessore al Comune di Malnate e che tu non sia un Assessore di New York, quindi penso che se tu non sei informato, prima di rispondermi quello lì non ha tempo da perdere, informati un attimo perché è brutto che sia così, perché dopo mi dispiace perché io ho molta stima per te, però devo dirle queste cose, assolutamente.

Resto comunque in attesa del programma dei primi cento giorni!

Veniamo all'Assessore Riggi. Avete risparmiato dei soldi, questo fa parte del bilancio, perché avete imbiancato le scuole, l'avete fatto voi, ma mi pare che la scuola "Battisti", che è un po' più grande, il Presidente, la Donatella Centanin lo sa benissimo, sia stata imbiancata dai genitori due o tre anni fa, su iniziativa dei genitori e sponsorizzata dall'allora amministrazione comunale.

Quindi, questo progetto altamente educativo, di cui tu ti fai merito perché non dici altro, non è una roba farina del tuo sacco, ma una farina di un sacco diverso, che è stata fatta prima. Vuoi che ti legga la dichiarazione?

Non hai citato minimamente questa roba, hai detto semplicemente: è un progetto altamente educativo.

Per quanto riguarda l'I.M.U., veniamo qui, perché c'è stato qualcuno che si è inalberato sulla storia dell'I.M.U., io voglio essere, su questa cosa qui, breve, ma deciso perché non è che mi potete prendere in giro.

Allora, dichiarazione di "Malnate Sostenibile": "Per fortuna i cittadini sanno perfettamente che l'I.M.U. è una tassa dello Stato, che verrà incamerata in buona parte dallo Stato e dallo Stato utilizzata".

Ho la sensazione, ma probabilmente sono stupido e non ho capito, che questa sera si approva l'aumento dell'I.M.U. o no?

Devo dire che questa cosa è stata sostenuta sulla stampa da entrambi i Consiglieri, quindi, mi dispiace, ma "Malnate Sostenibile" ha raccontato una balla o una, scusate, mezza verità, ha detto che l'I.M.U. è una tassa dello Stato, punto.

Non ha detto che il Comune di Malnate la aumenta, non l'ha detto, ha detto che è una tassa dello Stato.

Poi, devo dire che..., la festa, giustamente è un'iniziativa che c'è stata, è stata la festa, che è costata zero credo, però, comunque. Anche se è costata... va beh... ma per carità, è costata non è costata, è andata bene, anzi io ho fatto i complimenti, per cui siamo stati contenti della festa.

Un attimo solo, aspetta, poi c'è un'altra cosa. I Consiglieri, i cittadini sanno bene anche che "Malnate Sostenibile" sta lavorando sodo per la città con il suo Assessore al territorio per arginare i danni di un P.G.T. vigente inadeguato che non tutela il territorio.

E' vero, sarà vero, però ho visto che c'è tutto una querelle sul discorso dell'albergo, c'è stato, poi non so che fine ha fatto, perché Vedano voleva fare, non voleva fare.

L'Assessore ha detto che la bonifica resta una priorità e su questo siamo assolutamente d'accordo, la bonifica non è collegata alla destinazione, questo è un altro discorso, e siamo perfettamente d'accordo.

Vorrei dire che riqualificare un'area non vuol dire necessariamente lasciarla a verde, non vuol dire, e che il verde non è necessariamente bello perché alla Folla il verde non è bello perché se poi lì ci sono insetti, topi o quant'altro.

Tra l'altro, segnalo all'Assessore Prestigiacomo, l'altra sera venivo su per Malnate, via Per Varese, proprio dove c'è il passaggio pedonale, erano veramente educate, una famiglia di pantegane ha attraversato la strada! Veramente educati.

Quindi, voglio dire queste cose che non sono la tutela del verde, ma tutela del degrado, non vanno bene, il verde va bene, la riqualifica di un'area è una riqualifica finalizzata alla tutela dell'area e alla tutela del territorio, ci mancherebbe, però nella riqualifica ci stanno anche altre cose e ci possono stare. Quello che volete, ma qualcosa ci può stare.

Per garantire qui la qualità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, senza gravare sulle tasche dei cittadini nonostante i numerosi rincari di base.

Ho assistito e ringrazio, mi prostro nel ringraziamento perché mi hanno fatto parlare, ho assistito alla Commissione, devo dire che c'è stato un impegno che è stata una cosa interessante, però attenzione, da qui a dire che garantiamo, io starei attento perché poi ci sono le strade, ci sono i giardini, ci sono le aiuole, ci sono i parchi, ci sono le caditoie, ci sono i cimiteri e poi ci sono anche i rifiuto solidi, il grigio, il bianco, il verde e il blu, tutto quello che volete, la differenziata.

Per cui, prima di dire di garantire, io sarei prudente, io mi impegno per fare, ci impegneremo, è un po' più consono che non garantiremo, mi sembra un po' troppo garantire, ma ancora per garantire alla città impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e sui tetti delle case di ogni malnatese.

Signori, ma l'avete letto? Allora tutti i tetti delle case, grazie a voi, avranno l'impianto fotovoltaico. E questo mi sembra un pochino troppo, francamente mi sembra un po' troppo, cioè io devo dire che deve essere un impegno, si riconosce la mano femminile in questo perché le donne sono più irruenti e impulsive, deve essere un problema ormonale probabilmente.

Ma c'è un ragionamento ancora che volevo fare in merito al discorso, l'ho perso, non lo trovo più, grazie a Dio, è in merito al discorso dell'impianto fotovoltaico.

A me pare che questa posizione che ha assunto l'Assessorato in questo frangente è una posizione critica o criticabile, passatemi il criticabile, permettetemi di dire criticabile, perché l'impianto fotovoltaico si compone di varie componenti che hanno un costo, l'impianto in sé costerebbe un 40 - 45 per cento in meno, è vero che c'è una cordata, è vero che c'è..., è vero però che noi questa cordata non siamo in grado di controllarla, è vero che ha zero CO2, è una S.R.L., attenzione S.R.L., non è un ente pubblico, quindi su questa cosa c'è un po' di perplessità.

Guardate i pannelli solari costano, gli inverter costano, i trasporti costano, gli impiantisti costano, i manutentori costano e le aziende, gli enti che finanziano costano, tutto questo cuba qualche centinaia di migliaia di euro per Malnate, se non di più.

Questo è un volano d'affari grosso e non voglio essere frainteso, per chi lo fa, cioè per la zero CO2, piuttosto che per altri, non per il Comune di Malnate e non sicuramente per l'Assessore, assolutamente non fraintendetemi, non voglio dire questo.

Dico solo che il Comune si pone in un'ottica sbagliata, quando è suo compito sicuramente, secondo il mio parere istituzionale, quello di promuovere un'iniziativa, di promuoverla nel senso di dare l'informazione, di far capire cosa succede.

Ma quando in quel contesto si trovano delle adesioni e inizia un meccanismo che il Comune di Malnate non è in grado, ma perché oggettivamente non è in grado di controllare perché comunque lo controlla qualcun altro, ma in partenza il Comune di Malnate ha messo la sua faccia in un'iniziativa lodevole, ci mancherebbe, però attenzione che è un'iniziativa lodevole che mi pare che presenti degli spigoli e poi quando si picchia sugli spigoli, soprattutto con gli stinchi ci si fa molto male.

Ma ancora, vorrei dire Assessore mi dispiace, mi dispiace veramente che l'energia pulita, di cui io sono francamente un sostenitore, ritengo che l'Italia abbia il sole, abbia il vento, abbia i corsi d'acqua e le montagne, da cui si può trarre energia e noi paghiamo, veramente è demenziale andare a pagare l'energia prodotta dai nostri vicini con le centrali nucleari, veramente direi che gli attributi potrebbero essere perforati dalle pistolettate. Vorrei dire questo!

A questo punto, è una cosa sbagliata, è una cosa sbagliata!

Ma da qui a dire che il vostro progetto è una grande iniziativa è vero, è vero, però vorrei dire che diamo a Cesare quello che è di Cesare!

Il Comune di Malnate, nella passata legislatura, ha fatto un bando, quindi ha fatto uno studio di fattibilità dell'impianto fotovoltaico, quello studio prevedeva l'impianto su sette edifici comunali, si è deciso di riutilizzare in questa amministrazione quello stesso studio, di collocarlo però su tre edifici comunali, quelli giustamente meglio esposti perché rendevano di più, e mi pare, perché ho visto una delibera di Giunta, una cosa della Giunta, che questo bando che è stato proposto è andato buco e quindi si andrà a trattativa privata.

Per cui io dico è un problema di metodo e mi permetto di dire, chiedo scusa, di onestà intellettuale, dire questo progetto è stato comunque portato avanti anche da qualcun altro, non siamo gli inventori dell'energia pulita.

Questo io penso che Cesare debba avere quello che è di Cesare immagino. Questo non è mai stato detto.

E, finalmente arrivo alla conclusione. Arrivo alla conclusione, ho parlato per un'ora quasi, mamma mia!!

Arrivo alla conclusione,avrà problemi Bosetti che dovrà andare a mangiare! Il cardiopatico deve andare a mangiare.

Arriviamo all'Assessore Croci. L'Assessore Croci non c'è e mi dispiace perché forse l'unica nota un po' positiva, nel senso che ha avuto qualche iniziativa interessante, non condivido la consulta della cultura perché è una complicazione inutile perché andarsi a consultare sulla cultura francamente è una complicazione inutile, ma gliel'ho detto in Commissione, l'ho detto chiaramente il mio pensiero, però devo dire che qualche iniziativa interessante l'ha avuta, mi pare la mostra dei pittori malnatesi, qualcosina c'è stato e ha in mente comunque di fare alcune cose.

E' sicuramente un Assessore senza portafoglio, perché di portafoglio non ce n'è proprio, ma devo dire che è una luce di una candela che in un'oscurità totale sembra un bagliore, uil lampo di un tuono.

Concludo e dico: una riflessione. Allora, Sindaco, hai spaccato il tuo partito, hai costruito ottenuto un 18 politico dai sindacati, hai fatto sorgere la lobby dei medici che si ribella a determinate cose, non era mai successo, guardate che questa storia dell'ambulatorio se ne parla da tempo, io sono alla terza legislatura, faccio il Consiglio Comunale, non c'è mai stata la rivolta.

Le associazioni si spaccano un po' perché le società di mutuo soccorso, Maurizio Ampollini, ex Assessore di questa maggioranza, la dice lunga!

Francamente sarei preoccupato, ma, per carità, io sarei preoccupato perché sono un coniglio, non ho coraggio, quindi mi preoccuperei, il Sindaco invece è un uomo coraggioso e quindi non si preoccupa.

Concludo dicendo che se non ci fosse Astuti lo dovremmo inventare perché fa l'opposizione meglio di noi, è più bravo a fare l'opposizione di quanto non siamo noi.

E, da ultimo, dico che vi ringrazio tutti per l'attenzione perché siete stati cortesi, gentili, avete sentito le mie chiacchiere, il pensiero del nostro gruppo, tra l'altro abbiamo presentato un progetto di bilancio che non pensavamo, non volevamo fare un emendamento, volevamo discutere, volevamo poter discutere.

Ci è stato negato insomma, la Commissione è stata due - tre domande così, arrivederci e grazie, non abbiamo potuto discutere. Quindi questo metodo non va bene, cambiatelo.

Per cui, per ora, il gruppo consiliare del P.D.L. non parteciperà al voto, ma non parteciperà per protesta alle attività consiliari, valutandone di volta in volta l'opportunità di essere o meno presenti all'attività consiliare.

Per cui, vi ringrazio per l'attenzione, ma noi usciamo e non parteciperemo al voto.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Però rimanete per i punti successivi?

CONS. BAREL MARIO

No, no, usciamo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Il patto educativo di comunità neanche?

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

Noi usciamo perché comunque, voglio dire, non è un problema nostro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

Tanto voi comunque fate...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, mi sembrava che il patto educativo fosse nato nel...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...il bilancio è molto importante.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, però io mi sento di insistere, il patto educativo di comunità, che è iniziato nel 2007...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

Lo so, l'ho portato avanti io, ma tanto so che lo approverete, tanto è un indirizzo, non è un...

Questo è un segnale... Così sarete contenti...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, proseguiamo con la discussione del bilancio.

Se ci sono altri interventi da parte degli altri gruppi consiliari.

CONS. BATTAINI ANGELO

Mi pare che un po' di carne al fuoco ci sia su cui discutere. Mi sarei stupito sentire le opposizioni che avessero magnificato il nostro bilancio e su questo ovviamente ho messo in preventivo che qualche osservazione ci fosse.

Sul fatto che tutto sia sbagliato e tutto da cambiare, permettetemi di avere delle grosse perplessità.

Cominciamo dall'ultimo, dai rilievi, apprezzamenti di Barel. A parte la dipartita che non mi trova assolutamente d'accordo perché questo metodo aventiniano di gestire la cosa pubblica non fa parte di quello che è il nostro patrimonio culturale, mi auguro che ci sia un ripensamento sotto questo aspetto perché ritengo che in democrazia il contributo delle opposizioni propositivo sia valido e importante, tanto quanto il contributo della maggioranza, soprattutto per un discorso di stimolo e di controllo di quello che viene fatto. Mi lascia perplesso questo modo di procedere.

Vorrei elencare qualche punto che mi sono segnato sui vari emendamenti che sono stati proposti anche dalla Lega Nord perché il P.D.L. praticamente ha presentato un bilancio parallelo, che non aveva però nessun tipo di legittimità in quanto non rispettava quelli che erano i requisiti di presentazione formale come emendamento.

Era più che altro un enunciato politico che, tra l'altro, Barel ha commentato, più che commentare la sua proposta, ha commentato in modo ovviamente contrario il bilancio che questa amministrazione questa sera pone in approvazione.

Sulle proposte di emendamento della Lega, per carità, soprattutto quelle che hanno, diciamo, validità procedurale, perché mi pare che il quarto sia stato scartato in quanto non sta in piedi, ho visto più volte recuperare da capitoli, soprattutto quelli dell'indennità di carica degli Assessori, dove noi, come atto politico primo di questa amministrazione, abbiamo passato non la limetta delle unghie, ma il

macete, noi abbiamo tagliato del 50 per cento le competenze degli amministratori. Il primo atto di questa amministrazione è stato questo.

Pertanto, lasciatemi dire abbiamo già dato! Sotto quell'aspetto là, quelle azioni là sarebbero state pertinenti e da portare avanti, quando invece la precedente amministrazione si è raddoppiata gli stipendi degli amministratori; in quel caso là, sicuramente c'era spazio per recuperare delle risorse.

Pertanto, quel tipo di discorso là mi pare poco proponibile e sicuramente non coerente con quello che è stato fatto nel precedente passato, perché anche Barel ha tirato fuori citazioni verbali, dicendo dell'incoerenza nei vari momenti da parte di varie persone, pertanto il discorso di coerenza, se deve essere citato, penso che sia importante che venga portato in toto e che venga recepito da tutti.

Un altro discorso che mi ha, diciamo, infastidito, è stato il tentativo di beatificazione dell'ex Assessore Viscardi. Ecco, questa cosa qui diciamo "Viscardi santo subito" è un po' una forzatura che non mi trova assolutamente d'accordo.

Il sottoscritto ha avuto modo di presenziare varie volte a Commissioni bilancio, dove Marco Viscardi è stato preso probabilmente per qualcuno che aveva qualche difficoltà a connettere ed è stato citato, con vari epiteti, che non mi va assolutamente di riportare in questo consesso.

Pertanto, anche là, il discorso di coerenze, le persone si misurano su quello che fanno e quello che dicono nel momento opportuno.

Ecco, più di una volta, sono stato, ero quasi preso dall'intervenire fra il pubblico su come veniva sbeffeggiato Marco Viscardi in qualità di Assessore al Bilancio, che cercava di portare avanti e di dialogare con l'opposizione.

Non ho avuto modo, purtroppo, di fare, non ho avuto il piacere di fare il Consigliere di opposizione all'epoca della precedente

amministrazione, ma non mi risulta che ci fossero grosse possibilità di incidere sulle scelte dell'amministrazione.

Diciamo che non è mai troppo tardi, però purtroppo il ruolo dell'opposizione non ha grosse opportunità di incidere sulle scelte dell'amministrazione, perché se no sarebbe la maggioranza che fa quello che gli suggerisce l'opposizione.

Il rispetto dei ruoli e delle regole deve essere importante in democrazia.

Noi siamo stati legittimati dai malnatesi a governare, noi portiamo avanti il nostro programma, è corretto, ci mancherebbe altro che le opposizioni ci facciano ovviamente segnalare quali che sono le loro rimostranze, però non possiamo ovviamente sposare e fare quello che ci dice l'opposizione e men che meno farci dare il tempo da loro.

Anche qui salta sempre fuori, ci sono due leit motiv di Barel che sono... oramai è un refrain, cioè la continua opposizione al poliambulatorio comunale che faremo davanti alla farmacia comunale, e la contrarietà al progetto della "Città dei Bambini" sono proprio... ogni volta che ha la possibilità di esternarlo viene esternato questo tipo di contrarietà.

Non so a cosa sia dovuta questa opposizione totale a questi due progetti, diciamo che sono parte del nostro programma elettorale e Barel dovrà mettersi il cuore in pace che le porteremo avanti.

Pertanto diciamo che qui richiami sulla mobilità sostenibile, sul fatto della coerenza delle scelte degli amministratori che si muovano in bicicletta, diano l'esempio.

Mi pare che, se non erro, comunque attualmente, anche se si muovono in macchina non posteggiano in spazi riservati a disabili o in luoghi non previsti, dove la sosta non è prevista, almeno questo mi pare che sia un dato oggettivo a cui devo far dare atto agli amministratori di oggi.

Un altro discorso sulla contrarietà o sul fatto che vengono spacciati come cose fatte impegni che ci siamo prefissi, anche qui, nessuno ha mai detto che garantiremo eccetera, eccetera.

Il discorso che diceva Barel non è altro che quello che diciamo noi, che ci impegneremo affinché ci sia il più alto numero di impianti fotovoltaici sui tetti dei malnatesi, questo qui è un impegno che questa amministrazione non a parole, ma con i fatti e con un impegno totale da parte del nostro Assessore Riggi, sotto questo aspetto.

La cittadinanza recepisce queste cose, mi spiace per Barel se non è contento, ma qui sono stati fatti tre incontri serali dove la gente, praticamente tutti i posti disponibili erano occupati.

Pertanto, Assessore Riggi, vada avanti così!

Il discorso di quello che non abbiamo..., noi abbiamo garantito tutti gli interventi nel sociale, cioè i nostri capitoli, al di là del capitolo specifico di supporto alla crisi che proponeva la Cassina, non l'abbiamo rifinanziato proprio per la difficoltà con cui erogare e recuperare contributi su quel capitolo, anche perché da dati oggetti, e lo diceva Paola, sono stati spesi 10.000,00 euro a fronte di una posta messa a bilancio di 30.000,00 euro.

L'Assessore Cardaci si impegna ovviamente a sostenere la popolazione e i malnatesi, per quanto di nostra possibilità, sotto questi aspetti, che sono sensibili.

Su questo ritengo che tutta l'amministrazione è dalla sua parte e non saranno lasciati a se stessi queste persone.

E, per il resto, diciamo che ci sono tante altre cose nel nostro bilancio che non sto qui ad elencare; dicevano ma perché abbiamo fatto l'IRPEF che è rimasta fissa.

Diciamo che noi sull'IRPEF abbiamo un'avversione epidermica sull'addizionale IRPEF, pertanto il nostro obiettivo, se avessimo potuto, l'avremmo tolta, come ci eravamo impegnati a suo tempo come gruppo consiliare dell'opposizione, quando c'è stata calata fra capo e collo dalla precedente amministrazione e, politicamente, non

abbiamo voluto toccarla perché il fatto stesso di rimodularla, oltre al fatto di disquisire sulla tanto decantata equità della rimodulazione, vi esorto a fare qualche conto un po' più in dettaglio e vedrete che l'addizionale IRPEF, soprattutto per le famiglie monoreddito, è un'ulteriore tassa rispetto a famiglie dello stesso reddito percepito da due o più persone, fate quattro conti e vedrete quanto è iniqua questa addizionale.

Pertanto, barra dritta sotto questo aspetto, l'addizionale IRPEF rimane com'è, abbiamo accettato quello che ci suggerivano le parti sociali, di aumentare l'esenzione da 12.000,00 a 15.000,00 euro, impegnandoci in parallelo nell'attivare un regolamento affinché l'anno prossimo, se non riusciremo a toglierla, dovremo trovare il sistema di rimodularla in base al quoziente familiare.

Pertanto, non posso che esprimere - e qui chiudo - ampio consenso da parte mia e del gruppo consiliare del P.D. sul bilancio 2012, che portiamo in approvazione questa sera.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Piero Battaini.

Ci sono altri interventi? Albrigi, n. 1 vero?

CONS. ALBRIGI PAOLO

Voglio rispondere un attimo a Cassina perché ci ha tirato in ballo, anche se adesso Piero ha già sostanzialmente evocato le ragioni che ci hanno portato a scegliere di non toccare l'IRPEF.

Diciamo queste ragioni le ribadisco, è chiaro che questa è stata una discussione vivace, al nostro interno c'erano posizioni diversificate, poi si è arrivati ad un sintesi, basandosi proprio sul fatto che vi erano alcune questioni che non deponevano a favore di quella scelta che dicevi tu, cioè il fatto che sostanzialmente, se non si tiene conto del quoziente familiare.

E qui ricordo che in una delle Commissioni, il signor Nelba aveva, proprio su questo punto, detto: "se non c'è il quoziente familiare, introdurre un'IRPEF progressiva non sarebbe corretto".

Poi, anche il grande numero di frontalieri è una scelta. Noi abbiamo a Malnate un grande numero di frontalieri, l'IRPEF non avrebbe assolutamente impattato su di loro. Quindi, sostanzialmente, poi, le cose le ha già dette lui.

L'altra cosa invece interessante è sul progetto, sul fondo delle nuove povertà. Noi, parlando con l'Assessore, abbiamo già sollecitato e credo che sia importante verificare la possibilità di questa strada dei voucher da spendere perché ci sembrerebbe più bello, cioè il problema naturalmente esiste, ma ci sembrerebbe più bello e dignitoso per le persone, poter dare soldi in cambio di lavoro. Tra l'altro, un lavoro regolare, con i contributi e tutto il resto, cioè non c'è assolutamente niente di illegale.

Credo che sia una strada da percorrere e sulla quale invitiamo naturalmente a lavorare.

Niente, sul taglio del 3 per cento, lo trovo estremamente iniquo, anche perché mi domando solamente il 3 per cento, ma faccio presente che se le cifre sono giuste, facendo proprio un taglio lineare, il 3 per cento in meno lineare ai servizi sociali vorrebbe dire 50.000,00 euro in meno!

E' chiaro che poi forse uno potrebbe ripartirli diversamente, ma questo è.

In ultimo volevo dire al signor Barel che ho apprezzato alcune delle cose che ha detto, mi stupisco che adesso io l'abbia lasciato senza parole, ma va bene, glielo dirò in un'occasione nuova.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Albrigi.

Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Per quanto riguarda Barel, posso dire solo una cosa: siamo in periodo di esami, lui ha fatto il professore questa sera, non il Consigliere comunale, ha dato i voti e dopo, senza aspettare neanche la possibilità di eventuali ricorsi è andato via. Per cui, va bene, è andata così.

Per quanto riguarda invece le proposte di emendamenti presentati dalla Lega Nord, volevo dire che alcune cose sono senz'altro apprezzabili e da recepire, però il problema è quello dei capitoli di bilancio, bisogna andare a recuperare altri capitoli di bilancio per poter fare le cose relativamente alla cultura, voglio dire, che avete proposto.

Sono senz'altro meritevoli di attenzione e è anche meritevole di attenzione la proposta che riguarda le nuove povertà, però, come ha detto Paolo, stiamo pensando a questo tipo di soluzione, insieme all'Assessore, e comunque volevo dire che questa amministrazione ha cominciato già a dare delle risposte con l'ufficio informazioni per frontalieri sulla possibilità di trovare lavoro in Svizzera, nel senso che chi gestisce lo sportello frontalieri, si sta attivando anche per dare un tipo di risposta su possibilità di trovare collocazione lavorativa in Svizzera.

Infine, volevo leggere la dichiarazione di "Attivamente Donne", sulla dichiarazione di voto.

Il problema del bilancio di previsione del 2012 non è cosa da poco e non voglio ripercorrere la strada del perché e del per come gli italiani sono ridotti sul lastrico. Una classe politica superficiale quanto non in malafede, ci ha condotto ad un passo dal fallimento.

Ora tocca a noi lavorare con le scarse risorse che ci vengono assegnate e tentare di coprire testa e coda, testa e piedi, usando una coperta oggettivamente corta. E questo al di là delle facili demagogia.

I tagli cospicui e gravosi che il governo ha operato ai danni delle amministrazioni locali sono noti a tutti e Malnate non fa eccezione. Progettare il bilancio 2012 è stato un percorso arduo e pieno di difficoltà, e trovare la soluzione non è stata cosa facile.

Certo, sarebbe stato molto più semplice tagliare i servizi erogati dal Comune, sarebbe stato molto più semplice privarci dei cosiddetti gioielli di famiglia, vedi asilo nido, farmacia comunale, servizi sociali.

La scelta è stata quella di salvare tutto questo nell'esclusivo interesse dei cittadini di Malnate.

Tra tutte le soluzioni prese in considerazione, mi soddisfa molto quella di innalzare la soglia delle esenzioni IRPEF da 12.000,00 a 15.000,00 euro.

In questo modo tangibile ed immediato si va incontro ai bisogni dei più deboli ed è per questo che voterò in accordo con la lista che rappresento in modo favorevole, fermo restando che lavorerò e lavoreremo per trovare per il bilancio 2013 una soluzione più equa per quanto riguarda l'aliquota IRPEF in risposta ad una legittima esigenza di solidarietà sociale.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Vastola.

Ci sono altri interventi?

SINDACO

Ci sono gli Assessori.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Mi dispiace che i Consiglieri del P.D.L. siano usciti perché..., però mi sembra doveroso dare alcune precisazioni riguardo invece all'emendamento che è stato presentato dalla Lega Nord.

Tre aspetti, tre parole che, secondo me, devono un po' guidarci.

Io mi sarei aspettato, però oggi ne ho avuto qualche avvisaglia nella Commissione, che in realtà la proposta del capitolo "Nuove povertà" non riguardasse esattamente il fondo anticrisi, perché sicuramente è stata a suo tempo un'iniziativa lodevole e che è stata sostenuta da maggioranza e minoranza, che però poi nei fatti poco ha funzionato, come anche si è accennato, perché nel 2009 su una somma stanziata di 30.000,00 euro, sono stati erogati 10.000,00 euro e nel 2010 su uno stanziamento di 10.000,00 euro, sono stati erogati 6.200,00 euro.

Quindi si trattava forse di un meccanismo che non rispondeva esattamente alla situazione di crisi in atto e probabilmente tutto quello che nella situazione d'emergenza, è questa la prima parola che vorrei sottolineare, sulle nuove povertà può essere gestita, anzi è sicuramente quel fondo l'impegno, date le richieste, sempre maggiori di eventualmente rimpinguarlo, nel capitolo 586 appunto sul contributo.

Però questo riguarda l'emergenza, anche perché gestire alcune situazioni d'emergenza, come a suo tempo era stato fatto, con un sostegno economico che arrivava al massimo a 650,00 euro, con requisiti d'accesso a volte anche complessi era un'inutile complicazione, quando c'è uno strumento, che è quello del contributo ordinario, straordinario, a seconda ovviamente della situazione.

La seconda invece è lavoro e casa. Sul lavoro purtroppo l'amministrazione comunale e gli enti locali possono poco, però anche su questo cerchiamo di concretizzare qualche cosa, per quel poco che si può fare.

L'albo degli assistenti domiciliari, quando verrà istituito, sarà un modo per garantire piccole entrate, che siano lavorative sfruttando in una maniera diversa la banca del tempo, che possa diventare anche, in qualche modo, banca del lavoro con delle modalità innovative, dato che i voucher dell'INPS, per inghippi purtroppo tecnici, non li possiamo utilizzare, ma anche quasi possiamo studiare nuove modalità, però studiamo queste modalità, non risolveranno il problema occupazionale che è una delle richieste più importanti che ci vengono fatte e su cui l'amministrazione poco a poco, però su questo possiamo lavorare per quel poco che riusciamo a fare.

Sull'emergenza casa, anche questo, la casa è una delle richieste fondamentali, anche su questo ci terrei a sottolineare due cose.

Si è detto che nella lotta all'evasione, non si è fatto nulla; in realtà si è fatto molto quest'anno e si sta ancora facendo molto perché sul "Fondo sostegno affitti", da quest'anno, è previsto che una quota di quello che si recupera dai controlli delle domande del "Fondo sostegno affitti" possa essere poi girato per una quota di quanto si è recuperato per l'emergenza abitativa.

Quindi, questo direi che è un aspetto importante sia per quanto riguarda l'evasione fiscale, l'elusione di contributi pubblici, sia per quanto riguarda l'emergenza abitativa, su cui peraltro a settembre - ottobre prepareremo un progetto che, appunto, riguarda l'emergenza abitativa, soprattutto per quanto riguarda gli sfrattati che, ahimè, è un aspetto veramente critico in questo momento.

Quindi l'aspetto economico, quello del Fondo anticrisi, rispondeva sicuramente ad un'esigenza che a suo tempo era lodevole, però oggi forse dobbiamo cercare, nei limiti del possibile, di quanto ci è possibile, di guardare in un'ottica più generale e più strutturata. Su questo, ovviamente, la condivisione deve essere massima.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci.

Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie.

Anch'io brevemente in risposta all'emendamento della Lega.

C'era un punto relativo ai costi di capitolo sulla gestione del territorio.

In realtà, quei 10.000,00 euro non sono ascrivibili alla revisione del P.G.T.; peraltro, una precisazione: la revisione del P.G.T. la stiamo facendo proprio perché avremmo parecchio da dire sull'attuale, non perché c'è poco da dire.

Comunque l'impegno di spesa sulla revisione P.G.T. è stato già fatto nel 2011; questi 10.000,00 euro servono invece per il disbrigo di tutta una serie di altre pratiche, sempre a margine del P.G.T. ci sarà necessaria la redazione di allegati, quali ad esempio il Nuovo regolamento, un Piano di azzonamento per lo studio della fattibilità del geotermico, piuttosto che il Piano Urbano del Traffico.

Ci sono poi spese relative a pratiche, quali l'accatastamento di immobili comunali, ancora non avvenuto per alcuni di questi, indispensabile per avviare e accedere a bandi ad esempio per la realizzazione di impianto fotovoltaico perché se l'immobile non è accatastato non si può accedere al bando stesso.

Quindi questo intervento richiede interventi di consulenti esterni e ha un costo.

Insomma, sono tutte voci di spesa correlate a queste attività, volte all'efficientamento e alla riduzione dei costi e, comunque, c'è l'impegno entro il 30/11 a rimodulare tutta questa spesa in base al non impegnato. Questo per quanto riguarda le osservazioni sul bilancio.

Poi, che dire? Le osservazioni che più altro sono processo alle intenzioni del Consigliere Barel, mi dispiace che non possa essere qui ad udire direttamente quello che dirò e quindi gli verrà riportato e forse sarà oggetto di interpretazione.

Comunque passiamo punto per punto.

Imbiancatura: ovviamente per l'imbiancatura, il valore educativo si intendeva il valore educativo dell'iniziativa, quindi del messaggio che i genitori hanno passato ai propri figli, non certo un prendersi oneri da parte dell'amministrazione e onori anzi da parte dell'amministrazione di un qualcosa che hanno fatto altri. Quindi questo è stato più volte ribadito.

Colgo l'occasione ancora per ringraziare tutti i genitori che hanno voluto intervenire e che interverranno il prossimo week-end, quindi un grazie particolare a loro.

Per quanto riguarda il verde che non è bello, ognuno ha le sue sensibilità ed i suoi punti di vista.

Vero è che in un ambito di trasformazione, insieme al verde ci può stare dell'altro, l'idea che forse aveva il Consigliere Barel di questo lo leggiamo oggi nell'intervento della TIGROS, dove al netto delle aiuole con erba di plastica, di verde ne vedo ben poco!

Passiamo poi ai rifiuti. Ha avuto modo di presenziare e di parlare a lungo in una Commissione dove, peraltro, mi sembra non avesse neanche diritto di parola, però, vediamo se questa metodica può continuare oppure dobbiamo attenerci strettamente al regolamento.

Comunque lo rassicuro sul fatto che il base d'asta viene costruito sulle singole voci di spesa.

Chiedo scusa, ma mi sto un po' innervosendo perché mi spiace che su queste tematiche di interesse palesemente trasversale, si tenti sempre di fare polemica, insomma.

Però passando poi al fotovoltaico, se il Consigliere Barel avesse presenziato ad uno solo degli incontri a cui ripetutamente l'ho

invitato, avrebbe forse capito che questa iniziativa è patrocinata dal Comune.

Quindi il Comune ha promosso, con una serie di serate di formazione e informazione ai cittadini e questa del gruppo di acquisto è un'iniziativa su base volontaria, quindi volontaria, visto che lui fa le pulci sulla semantica, sa che è espressione della libera volontà degli aderenti, senza nessun vincolo.

Perciò, se avrà le gambe per andare avanti, ben venga, l'amministrazione ne sarà ben contenta; di sicuro la volontà ed il fine ultimo dell'amministrazione è sensibilizzare i cittadini a queste tematiche, promuoverle, con la speranza che vengano accolte, come precisava il Consigliere Battaini, il ritorno che abbiamo avuto di queste serate già forse ci conforta e ci motiva nell'andare avanti su questa strada.

Si è parlato di onestà intellettuale. Tra i vari articoli che ha stampati, si è forse dimenticato di stampare l'articolo di "Malnate Ponte", scritto di mio pugno, dove ringraziavo le amministrazioni precedenti per i progetti che di sostenibilità ambientale avevano saputo sviluppare e dai quali ci saremmo fatti carico per portarli avanti.

Vorrei però altrettanta onestà intellettuale nel riconoscere la volontà e la capacità di questa amministrazione di prenderli, migliorarli e renderli attuabili, perché a parte le chiacchiere, il bando precedente era andato deserto per alcuni motivi, questo è andato deserto per un vizio procedurale, la trattativa privata andata a buon fine, consentirà finalmente la realizzazione di questi impianti fotovoltaici nell'interesse di tutti i cittadini e non di una parte politica.

Mi dispiace che il mio interlocutore manchi, leggerà i virgolettati, li interpreterà e, probabilmente, la prossima volta verrà a commentare la semantica degli stessi.

Scusate, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Allora, prima farò un commento sugli emendamenti presentati sia dal gruppo della Lega, poi invece sull'intervento fatto dal Consigliere Barel e poi una considerazione generale.

Mi dispiace che ci sia uno su tre rappresentanti, però parlo al Consigliere Speranzoso che voglio ringraziare per il lavoro fatto perché presentare degli emendamenti non è cosa facile, quindi, la prima cosa che mi sembra importante e doveroso fare è ringraziarvi per il lavoro che avete fatto.

Sicuramente i primi tre emendamenti, quelli che avete chiamato forse miniemendamenti, se non ho capito male, sicuramente pongono delle questioni importanti, evidentemente sono finanziati in maniera impropria rispetto al bilancio, ma sicuramente sono cose sulle quali riflettere.

Molto importante è il terzo miniemendamento che avete presentato, sul quale ha già risposto l'Assessore Cardaci, quindi vi ringrazio per questo stimolo.

Per quanto riguarda invece il quarto, il maxiemendamento diciamo, quello che è stato reso tecnicamente inammissibile, che in alcune sue parti è molto simile, soprattutto guardando le grosse cifre, a quello del P.D.L., il fatto che sia reso, che sia inammissibile è legato al fatto che un bilancio diverso non poteva essere costruito.

Poi, si può dibattere, si può parlare, però io sono abituato ad ascoltare i numeri, visto che prima si parlava dell'ascolto, a me piace ascoltare i numeri e i numeri hanno dimostrato, anche questa sera, che quella era l'unica via che poteva essere percorso.

Cosa è successo nella sostanza: ambedue le proposte hanno come cuore e diciamo come grosso boccone, hanno due cose, la dismissione di patrimonio, che come ho detto prima, leggendo la relazione che hanno fatto gli uffici, non può essere utilizzata per finanziare le spese correnti, che invece l'I.M.U. va a finanziare; e dall'altra parte un taglio lineare sulle spese pari al 3 per cento.

Su questa cosa, tra l'altro, volevo giusto ricordarvi che i dati che mi sembra il P.D.L. aveva diffuso, in cui si parlava di un aumento delle spese pari al 3 per cento, visto che sono i numeri che parlano, abbiamo provato con la Ragioneria a fare diversi calcoli per capire da dove venisse questo 5 per cento.

In realtà, se noi andiamo a fare una comparazione previsionale sul previsionale, quindi previsionale 2011 su previsione 2012, abbiamo un 1,36 di aumento delle spese e invece se lo facciamo per esempio sull'assestato, questo addirittura arriva allo 0,79.

Quindi, evidentemente, quelle cifre non sono corrette, tenete conto che l'ente comunale si trova a dovere farsi carico comunque dell'aumento dell'IVA, che per noi è un costo secco, un aumento delle utenze, che evidentemente paghiamo anche noi.

Noi abbiamo un bilancio che sulle spese correnti vale, come sapete ormai tutti, molto bene, vale più di otto milioni di euro, e di questi otto milioni di euro, quattro milioni e mezzo sono spese assolutamente vincolate o a rimanere stabili o a crescere, quindi stiamo parlando di personale, stiamo parlando di imposte, stiamo parlando di utenze e tutta un'altra serie di voci.

Cosa succede? Che cosa rimane fuori? Rimangono fuori i soliti noti, che sono i soliti quattro, che sono: Servizi educativi, servizi sociali, la cultura e le manutenzioni, sui quali mi sembra e anche stasera lo ricordavate, in realtà abbiamo molto, molto da spendere.

Questa sera, all'interno degli interventi che sono stati fatti da ambedue i gruppi, cosa che capita spesso in Consiglio Comunale, purtroppo ogni tanto capita anche sulla stampa e, devo dire, che il

fatto che queste cose escano sulla stampa prima che vengono dette all'amministrazione, ogni tanto effettivamente lasciano della perplessità, ci viene chiesto di spendere di più.

Stasera, ad un certo punto, ho iniziato ad annotare. Quindi mi sono perso tutte le prime citate da Barel, parlava delle parrocchie, parlava della sistemazione dell'ambulatorio, parlava dei trasporti ed in realtà ho iniziato ad appuntarle proprio soltanto verso la fine della sua ora di intervento.

Quindi questo per dire che, da un lato ci viene continuamente chiesto di andare a tagliare spese, dall'altra parte però spesso viene sottolineata l'esigenza invece di andare ad essere più attenti e quindi a spendere di più.

La cosa che mi ha lasciato davvero più perplesso dell'intervento di Barel è stato il commento all'emendamento che abbiamo proposto; cioè il nostro emendamento, probabilmente non l'ha letto bene, ma se la casa di un anziano o di un disabile che è ricoverato presso struttura è locata, che era uno degli esempi che faceva, evidentemente non rientra all'interno di questa categoria che invece beneficia dell'I.M.U. prima casa.

Quindi penso che sia opportuno, probabilmente non mi sono spiegato abbastanza bene io all'interno della Commissione bilancio, ma è opportuno che probabilmente le norme sull'I.M.U. vengano un pochino riviste dal Consigliere Barel perché... sì, c'è anche scritto sull'emendamento, ma forse in Commissione sono stato troppo veloce su questo passaggio.

Per quanto riguarda il metodo, nessuno è perfetto e noi abbiamo moltissimo da migliorare, penso che nessuno anche della maggioranza nasconda questo.

In realtà, quest'anno, qualche cosa in più rispetto agli altri anni è stato fatto, penso che chi ha vissuto l'amministrazione passata, questo ce lo possa riconoscere, sono stati fatti quattro incontri con le quattro consulte, l'incontro con i commercianti, è stata indetta

un'assemblea pubblica di presentazione del bilancio; quindi qualche passo è stato fatto.

Se qualcuno mi dice che sono troppo pochi, gli posso anche dare ragione e posso assumermi l'impegno per l'anno prossimo, invece di fare dei passi ulteriori, però dire che non è stato fatto nessun passo rispetto al passato, mi sembra non corretto.

E il fatto di questa forte contrapposizione, tra l'altro, non supportata da dati quantitativi una e assolutamente strumentale, sicuramente non va nell'ottica della nuova politica alla quale penso tutti noi aspiriamo, ma soprattutto alla quale i cittadini ci continuano a richiamare.

Ci vuole senso di responsabilità e secondo me i sindacati hanno fatto un grandissimo sforzo da questo punto di vista, si sono assunti sicuramente una grossa responsabilità andando a firmare l'accordo con l'amministrazione comunale.

Quindi, proprio la condivisione di questo peso, il fatto di potersi assumere questa responsabilità in maniera collettiva che deve essere un fattore trainante.

Per quanto riguarda la "Città dei Bambini", io penso che da stasera rinuncio a provare a spiegare il progetto al Consigliere Barel, ci sono state diverse serate, lui non ha praticamente mai partecipato a queste serate, non ha voluto prendere parte né all'organizzazione, né alla realizzazione della festa cittadina, invece rispetto alla quale c'è stata una posizione diversa da parte delle altre minoranze, che invece si sono spese in prima persona.

Tra l'altro, questo progetto, che riteneva così folle, devo dire la verità che sono più di uno i sindaci, tra l'altro devo dire non leghisti, in questo caso, ma sono pidiellini, che mi hanno contattato ed hanno voluto avere materiale per aderire al progetto nel prossimo anno amministrativo.

Tra l'altro, progetto che è stato fortemente ridimensionato rispetto a quelle che erano le nostre prospettive e questo forte

ridimensionamento è andato su tre spalle: le spalle degli amministratori, le spalle dei dipendenti comunali che hanno dovuto farsi carico di un qualcosa in più da fare rispetto a quella che è già l'ordinaria amministrazione e di una serie di volontari che ringrazio.

Per quanto riguarda il poliambulatorio, mi sembra che in campagna elettorale siamo stati non chiari, siamo stati chiarissimi rispetto alla nostra volontà sul poliambulatorio ed era all'interno del nostro programma, non l'abbiamo mai nascosto che era probabilmente l'unica, anche chiamarla opera mi sembra eccessivo, l'unico piccolo segnale che saremmo riuscire a dare all'interno di un quinquennio, data la situazione che ci troviamo a gestire, abbiamo detto che l'avremmo fatta e in maniera determinata la stiamo facendo.

Visto che prima il Consigliere Barel ricordava il fatto del dare il buon esempio, più volte l'ho sollecitato. Ritiene che non sia corretto mettere medici specialistici all'interno del poliambulatorio? Bene, abbiamo bisogno di trovare qualche medico di medicina generale, quindi magari ci può aiutare a sponsorizzare il progetto e, a questo punto, non ci sarebbe nessun problema né con SOS, né con SMS. Tra l'altro, devo dire realtà con le quali abbiamo anche ultimamente ridialogato.

Mi è piaciuto molto poco il passaggio sulla proprietà intellettuale delle idee perché mi sembra che quando c'era da dare merito all'amministrazione passata di cose fatte, non ci siamo mai tirati indietro, potrebbe darsi che qualche volta ce ne siamo dimenticati, però non mi sembra sicuramente un elemento che può portare a delle prese di posizione così drastiche.

Concludendo, sono molto dispiaciuto della presa di posizione da parte del P.D.L. che mi sembra proprio vada verso questa tendenza a non assumersi responsabilità.

Noi ci rendiamo conto che il momento è difficile e vi assicuro che non abbiamo neanche per un attimo vissuto con leggerezza tutto questo percorso che ha portato stasera all'approvazione del bilancio.

Ci vuole senso di responsabilità, ci vuole competenza, noi abbiamo portato sia l'una che l'altra e siamo pronti ad assumerci questo importante onere.

Ci sembra che troppo spesso ci si lavi le mani sulla crisi economica, penso che nessuno di noi abbia il coraggio di ammettere che in realtà dipende anche da tutti noi perché se siamo arrivati dove siamo arrivati probabilmente ognuno di noi, o perché ha protestato troppo poco o perché ha votato qualcosa che non doveva votare o perché non si è speso in prima persona, penso che tutti noi abbiamo delle responsabilità e queste responsabilità rispetto a quello che è successo, si devono tramutare invece in uno scatto d'orgoglio che vuol dire perlomeno rimanere seduti all'interno del Consiglio Comunale per dibattere.

Non avremmo chiesto al P.D.L. di votare il nostro bilancio, ci rendiamo conto che si possono avere opinioni diverse, che si poteva agire in maniera diversa; quindi non saremmo arrivati fino a questo punto.

Però il rispetto dei cittadini che hanno votato tutti noi, sarebbe stato sicuramente un bel gesto quello di rimanere seduti al proprio posto assumendosi, come dicevo prima, quelle che sono le proprie responsabilità.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Dagli interventi fatti dai vari Consiglieri di maggioranza e Assessori, mi sembra di percepire che, a prescindere dal fatto che i primi tre emendamenti, proposti dalla Lega Nord, abbiano tecnicamente superato la prova, quindi siano, tra virgolette, corretti, se non per quella piccola perplessità che evidenziava il Sindaco, anche se io, nel mio intervento, specificavo che i soldi da quel capitolo, quello relativo alla paga degli Assessori, andava preso sia per la mancanza di un Assessore, ma proprio anche per questa cosa della modulazione della partecipazione.

Quindi, preso atto di queste dichiarazioni, mi sembra di capire che non ci sono reali problemi tecnici, ma che c'è una volontà politica a non votarli.

E' la volontà politica che sinceramente mi lascia perplessa perché tante belle pacche sulle spalle: sì, sì, è bello l'emendamento, è interessante, ci penseremo, lo valuteremo, però, in sostanza, non lo voteremo.

Questo non mi piace. Non mi piace perché posso condividere delle motivazioni, delle scelte, delle tempistiche, però non tutti gli interventi sono secondo me stati formulati in modo appropriato.

Relativamente ad Albrigi, credo che sia già stato corretto dall'Assessore Viscardi che il discorso dei voucher purtroppo non è più attuabile... cos'ho detto? Non è attuabile.

L'intervento di Cardaci, per un pezzo è condivisibile perché effettivamente visto che i soldi stanziati a bilancio per quel famoso capitolo delle nuove povertà probabilmente non sono stati assegnati in modo totale, vuol dire che presumibilmente aveva delle maglie troppo strette. Ci può stare!

Però avere le maglie troppo strette non vuol dire depennarlo, vuol dire allargare le maglie.

L'occupazione. Il problema dell'occupazione, allora, tempo fa l'Assessore Cardaci aveva affermato, durante una commissione, che preferiva creare dei percorsi di professionalizzazione, piuttosto che dare dei soldi così.....

Principio condivisibile, però secondo me bisogna fare delle differenziazioni.

Ci sono gli abitué del Comune. Ci sono quelli che considerano il Comune come un bancomat e con questi bisognerebbe applicare fin da subito questo principio di taglio, di staccare il cordone ombelicale. Questo è un discorso, è uno, mi sta bene.

Però ci sono anche persone che, per cause contingenti, per via della crisi, hanno un bisogno di una liquidità che può essere immediata, che prima non era preventivata, non è gente che è abituata a bussare alle porte del Comune, è anche gente che magari ha anche vergogna a venire a chiedere e questa cosa del bando era il modo più delicato, se vogliamo, per permettere a chi si trova in un momento contingentato, in un momento ben circoscritto di esigenza di poter accedere e di avere una risposta in liquidità.

E' chi magari non riesce a pagare la bolletta! Chi magari non arriva alla fine del mese, ma è un problema temporaneo, è gente che è capace di rimboccarsi le maniche e di arrangiarsi.

Ma in questa situazione temporanea un fondo di solidarietà poteva essere la risposta. Questo sto dicendo.

Prima aveva le maglie strette, ok, teniamolo, ma allarghiamo le maglie.

Politicamente non mi sta bene questa risposta. Non mi sta bene perché si va a cancellare con una gomma una cosa che poteva andare meglio.

Poi, sul discorso che ha fatto il Sindaco: da una parte mi si chiede di tagliare e dall'altra mi si chiede di spendere di più, è vero e non è vero, con i nostri emendamenti noi non abbiamo chiesto di fare dei tagli, abbiamo chiesto di ripartire i soldi in un altro modo, che per noi è migliore, che per noi magari è più equo e che può

rispondere in questo momento ad un bisogno di sicurezza immediato, che è una scuola, ad un bisogno di cultura, visto che l'Assessore alla partita ha dichiarato che voleva aumentare dei fondi.

Visto che dite i soldi dell'amministrazione sono già stati toccati a sufficienza, va bene, trovate un altro capitolo. Trovatelo però, ma non va bene cancellare sempre con la gomma. No, non va bene, c'è il capitolo sbagliato, mi spiace. Non va bene. O un altro discorso, quello che stavamo facendo per le povertà.

Poi un'altra cosa, il discorso dell'addizionale IRPEF a scaglioni era quello che permetteva secondo me di andare a recuperare dei soldi che si potevano andare a sottrarre dal costo dell'I.M.U., quindi si poteva alleggerire un pochino quella che è l'I.M.U., soprattutto perché nel vostro programma elettorale, sono andata a cercarmelo questo intervento dove si dice: Programma elettorale "Io anche" relativamente al discorso dei commercianti dice: "vogliamo sottoscrivere un protocollo d'intesa con i commercianti e gli artigiani di Malnate per la promozione di iniziative a sostegno del sistema del commercio che ci impegneremo a realizzare durante il mandato".

La mia domanda è: l'I.M.U., lo 0,98 per cento rientra nel protocollo? Secondo me politicamente quello che state facendo non va bene, poi volete cestinare le nostre proposte, va bene, ne prendiamo atto, però qui ci sono delle esigenze reali che abbiamo evidenziato a cui voi state dicendo di no e non mi piace.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Cassina.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Dunque, sarò piuttosto breve.

Sicuramente è indubbio che ogni amministrazione deve avere delle priorità nel suo mandato.

E' altrettanto oggettivo che purtroppo le priorità di questa maggioranza non coincidono con quelle del gruppo della Lega Nord.

Ha sottolineato bene Vastola, noi siamo state propositive, abbiamo proposto qualcosa, mantenendo gli equilibri di bilancio, ci è stato detto: sì carino, sì simpatico, però non ci sono i soldi, in realtà sono voci che contengono meno delle cifre che avete indicato e quant'altro. Prendiamo atto.

La cosa grave di questo bilancio è che non tiene conto di diversi aspetti.

Sicuramente non tiene conto del momento di grave disagio sociale che stiamo attraversando, non tiene conto della situazione drammatica dei commercianti che vengono tartassati, non tiene conto della lotta all'evasione fiscale.

Per favore, Filippo, con tutta la buona volontà, non mi puoi dire che sono state attuate da questa amministrazione delle grandi opere contro la lotta all'evasione, dove sono?

Tenete presente che questo il cento per cento di quello che viene incassato rimarrebbe nelle casse del Comune di Malnate, a differenza dell'I.M.U., che è vero che è una tassa che ci viene imposta da un decreto legge, ma su cui tantissimi sindaci e non solo di destra, non della Lega, di tutte le fazioni politiche, hanno valutato e sono riusciti a modulare quantomeno sulla prima casa, in modo tale da esentare da questa tassazione, perché ripeto, l'ho già detto diverse volte, nei diversi Consigli Comunali da un anno a questa parte, purtroppo la situazione è talmente grave che sempre più chiederanno accesso ai servizi sociali e sempre più saranno vuote le tasche del Comune.

Per cui, non sarà in grado di risolvere, dare risposta in modo efficiente a queste richieste.

La riprova l'abbiamo vista la settimana scorsa insieme, purtroppo con tutta la buona volontà il Comune non è in grado di dare risposte a situazioni drammatiche oggettive contingenti.

Ci sono le domande e, anzi, se non si può andare nel caso specifico non sarebbe il caso, ma ti assicuro che, calcolatrice alla mano, quello che chiede il Comune, io non dico il Comune perché tu, Filippo Cardaci, ma il Comune perché macchina comunale, per cui legata a dei vincoli, eccetera, è schizofrenico, vai a spendere di più che neanche tamponando immediatamente la situazione. E' assurdo.

Vai ad impegnare una spesa che è doppia rispetto a quella che tu potresti utilizzare per sanare completamente la situazione.

Ripeto, non c'è alcun accenno alla lotta all'evasione fiscale, l'unica scelta che purtroppo noi riconosciamo è stata quella di tartassare il cittadino con delle tasse e delle aliquote che sono veramente non sostenibili.

In più, dopo l'intervento del Sindaco, prendo atto che l'unica progettualità per questo quinquennio, io spero che sia uno solo di quinquennio del Sindaco, è il poliambulatorio, con tutte le richieste che ci sono, con tutte le esigenze che ci sono!

Adesso io ripeto la questione non è il progetto la città a misura di bambino che non ci piace, parlo del gruppo Lega Nord, che non piace al gruppo della Lega Nord, perché noi l'abbiamo anche votato, è bello il progetto, noi diciamo che non è attuabile nel periodo storico che stiamo attraversando, cioè in questo momento ci devono essere altre priorità che non sono quella di questo progetto.

Tutto qui. Il progetto in sé è lodevole, è ambizioso, ma non è attuabile nel momento storico che stiamo attraversando.

Per quanto riguarda invece il Fondo delle nuove povertà, sono d'accordo con Cassina, va bene che è del mio partito, ma sottolineo l'intelligenza dell'intervento perché effettivamente uno strumento c'era, voi avete insistito quando eravate nei banchi dell'opposizione

nella precedente amministrazione, dicendo che avrebbero dovuto essere erogati maggiori fondi per questo fondo. Scusate.

E poi improvvisamente, quando siete voi a governare, il fondo non funziona più, le maglie sono strette, "si è infeltrito" nel frattempo, però le richieste ci sono.

Adesso, le possibilità sono due: o lo strumento funzionava parzialmente perché comunque ci sono stati dei fondi erogati, oppure la situazione in due anni si è modificata notevolmente. Cioè il numero di richieste, discorsi negli anni precedenti erano inferiori perché c'era una necessità inferiore.

Adesso sono aumentate perché la crisi ha toccato veramente tutti, c'è chi perde il lavoro, c'è chi perde la casa. Insomma lo vediamo tutti i giorni, lo sentiamo tutti i giorni, purtroppo è inutile che ci nascondiamo dietro ad un dito.

Francamente, incaponirsi su un progetto come quello del poliambulatorio lo trovo veramente masochista. L'idea di sistemazione del poliambulatorio di Gurone non è un "si chiedono nuove spese", si dice rendiamo decente quello che c'è e fruibile da tutti quello che c'è, invece che impegnare delle somme per realizzare qualcosa che avete sicuramente inserito nel vostro programma elettorale, ma che, ripeto, non è necessario in questo momento storico realizzare.

Se poi mi si sottolinea che è l'unico progetto che verrà realizzato da qua a cinque anni, a quattro anni, diventa ancora più...

Per quanto riguarda sempre invece la tassazione dell'I.M.U., io ho qualche perplessità sulle quattro aliquote che sono state introdotte in questo bilancio perché, a mio giudizio, da una lettura del decreto e della circolare ministeriale, adesso se volete vi dico anche esattamente il numero, la numero 3 del Ministero dell'economia e delle finanze, del 18 maggio 2012, poi vi do anche i riferimenti se vi interessa, ci sarebbero dei motivi per cui questa formulazione dell'imposizione dell'I.M.U. possa essere considerata viziata e verso

cui ritengo sia possibile fare anche dei ricorsi da parte dei cittadini.

Per cui, io vi invito a riverificare la bontà dei dati che avete utilizzato per la realizzazione di queste aliquote che, a mio giudizio, sono errate.

Anche noi, come gruppo Lega Nord, usciremo dal Consiglio Comunale perché riteniamo che veramente sia inaccettabile il modo con cui si è arrivati alla presentazione di questo bilancio.

E poi rimane ancora più bruciante e deludente l'atteggiamento che è stato riservato nei confronti dei nostri emendamenti. Questo veramente fatichiamo a digerirlo perché erano emendamenti della portata attuabile, su argomenti verso cui avevate già mostrato la volontà di collaborazione e apprezzamento e oggettivamente diventa troppo per noi.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Cassina.

Consigliere Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Beh è un intervento il mio all'ultimo secondo, nel senso che prendo atto che, a questo punto, noi siamo accusati di non fare la politica di sinistra, forse a questo punto veramente vedo che la Lega fa la politica della Lega. Poi invece il P.D.L. fa la politica della destra.

La Lega che cosa fa? E' in coerenza con quello che dice e sostiene a livello locale e a livello nazionale e fa le pulci sui 500,00 euro, magari 3.000,00 euro, e poi si dimentica che quando governava questo paese ha messo le mani in tasca ai cittadini.

La Consigliera Cassina governava quando è stata fatta questa delibera, dove lei veniva ad avere al 1° gennaio 2010 la bellezza di

697,22 euro al mese, Cassina Assessore, in cinque mesi si è lucrata 3.000 e quasi 500,00 euro.

Evviva Cassina! No, no, dopo rispondi, io non ti ho interrotto, è per fatto personale, non dovevi uscire? Vai. Fai la leghista, vai che dovevi uscire!

Allora 3.500,00 in due - tre, quasi tre anni hai incassato 15.000,00 euro. Perché non li restituisci alle casse dei cittadini? Fai la leghista! Falla. Restituisci tutti i soldi che hai preso e li ridai ai cittadini!

Cassina, ti provo, vogliamo fare uno stesso emendamento la prossima volta, produciamo le nostre dichiarazioni dei redditi, il nostro patrimonio lo mettiamo lì e lo facciamo vedere ai cittadini?

Barel. Barel fa il gioco che fa la destra, quando non governa fa l'Aventino.

Siccome Barel, a questo punto, voglio essere cattivo, tanto tra me e loro c'è muro dopo quello che è successo, e che il vice Presidente finalmente si è degnato oggi di essere presente perché ha avuto la comunicazione.

Allora Barel dice: ma che ci sto a fare qui? Non comando, non incasso niente, prendo 20,00 euro di gettone di presenza, chi me lo fa fare? Mi metto tra il pubblico, così almeno mi diverto di più, ascolto e basta. E me ne vado!

Barel, quando era Vice Sindaco, incassava 1.704,31 euro al mese. In due - tre anni che ha governato questo paese, si è lucrato 42.684,00 euro, Barel! Adesso fa lo schifato e se ne va e ci fa la predica a noi! Quando noi abbiamo ridotto le indennità!

Barel, ridai questi soldi ai cittadini di Malnate, forse saniamo il bilancio, almeno in parte.

Oppure, anche a te lancio la provocazione, io deposito la mia dichiarazione dei redditi e la rendo pubblica negli ultimi cinque anni, tu rendi pubblica la dichiarazione dei redditi e produci il tuo

patrimonio immobiliare e vediamo a questo punto chi fa le prediche e da che pulpito le fa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Mi stanno facendo l'appunto rispetto... faccio la puntualizzazione: gli atti e i numeri pubblicati sono delibere di Giunta del Consiglio Comunale.

Poi, rispetto al termine "lucrare", suppongo che sia un intervento più politico riferito al fatto, comunque chiedo al Consigliere Paganini di utilizzare un termine meno irruento, grazie.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Chiedo scusa se il termine "lucrare" vuol dire un termine magari volgare, vuol dire guadagnare, lucrare secondo me, ci ha guadagnato 1.700,00 euro al mese Barel. Fa il medico!

Questa è una delibera consiliare, se lui vuole smentire queste delibere consiliari, l'ha votata lui in Giunta. E in quella Giunta c'era anche la Cassina.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Io vorrei capire se sono presenti o non presenti i Consiglieri della Lega. Non siete presenti! Allora è presente! Sì, se no non può intervenire neanche per attacco personale. No, ditemi se cambiate idea.

Sindaco vuoi dire qualcosa?

SINDACO

No, no, volevo fare soltanto due precisazioni su quello che è stato detto.

Il progetto della "Città dei Bambini", in realtà è una delle cose che stiamo valutando sul progetto e anche quello legato ad un ritorno economico del progetto stesso.

Siamo convinti che nel medio periodo un progetto come questo in realtà possa non solo migliorare la qualità della vita dei più piccoli, renderli partecipi della vita amministrativa, ma anche portare a dei risparmi all'interno dell'Ente.

La seconda cosa invece legata all'evasione fiscale, in realtà una posta sull'evasione fiscale è stata messa, prudenzialmente è bassa, in realtà se andate e controllate quello che succede in alcune altre amministrazioni, i risultati sono ancora deludenti, anche perché purtroppo gli strumenti che ci sono messi a disposizione sono tuttora minimi.

Per quanto riguarda invece la progettualità del poliambulatorio, mi preme ricordare a tutti che, come è stato più volte detto, la farmacia comunale, se la lasciamo così com'è, va sicuramente a morire.

L'altra volta avevo fatto un intervento dettagliato andando a ricordare quali erano anche i riferimenti di legge, le nuove normative che portano a ridurre in maniera significativa la redditività delle farmacie stesse.

Tenete conto che quello che oggi la farmacia comunale riesce a fare in termini di servizi sociali vale 0,2 punti millesimi rispetto all'I.M.U

Quindi non investire sulla farmacia comunale vuol dire, in realtà, avere maggiori spese da dovere affrontare nei prossimi anni.

Quindi mi sembra importante ricordare che anche questo progetto ha delle valutazioni d'impatto sui nostri concittadini che sono particolarmente rilevanti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Sindaco.

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione. ripeto, prima votiamo gli emendamenti, singolarmente, i quattro ammissibili, e poi votiamo il bilancio.

Il primo emendamento presentato dal gruppo "Attivamente Donne", "Malnate Sostenibile", "Partito Democratico" su unità immobiliare posseduta da anziani o disabili.

Chi si astiene è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Favorevoli? Dieci.

Il secondo emendamento presentato dal gruppo consiliare "Lega Nord", motivazione: sicurezza subito.

Chi si astiene? Chi è contrario? Dieci. Favorevoli? Nessuno.

Secondo emendamento, sempre del gruppo consiliare "Lega Nord", sul tema: insufficiente dotazione.

Chi si astiene? Chi è contrario? Favorevoli? Nessuno.

Terzo emendamento, sempre del gruppo consiliare "Lega Nord", sempre sull'insufficiente dotazione.

Chi si astiene? Chi è contrario? Dieci. Favorevoli? Nessuno.

Passiamo invece al bilancio: "Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014".

Chi si astiene? Chi è contrario? Favorevoli?

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

2) INDIVIDUAZIONE COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2. Grazie alla signora Maternini.

Passiamo al punto 2.

Ogni anno dobbiamo individuare le Commissioni e gli organi collegiali con funzioni indispensabili, per intenderci tutte le Commissioni che aiutano e facilitano il lavoro e l'attività dell'amministrazione.

Ci sono le quattro Commissioni consiliari, così come definite dal nostro regolamento, più una serie di altri organi che dobbiamo, di anno in anno, rinnovare.

Le leggo e sono: le consulte, il comitato di redazione "Malnate Ponte", Commissione di valutazione dei programmi integrati di intervento, Commissione comunale per il paesaggio, ex articolo 81, della legge regionale 12 del 2005, Commissione comunale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, Commissione disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, Commissione aree pubbliche per mercati, Commissione di indagine interna, Commissione speciale consultiva procedure ambientali Area Folla, ai sensi dell'articolo 20 bis dello statuto comunale, Commissione di studio, economia, lavoro e giovani.

Questa è la proposta di deliberazione.

Ci sono interventi?

Poniamo in votazione il punto 2.

Chi si astiene è pregato di alzare la mano? Contrari? Favorevoli?

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

3) ESAME “PATTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA’ DI MALNATE” E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 3: “Esame “Patto educativo della comunità di Malnate” e determinazioni conseguenti”.

Il lavoro sul Patto Educativo di Comunità è iniziato nel 2009, la presidenza della Commissione di lavoro era stata allora assegnata al preside della scuola media dell’Istituto Comprensivo “Nazario Sauro”, professor Maresca, che è qui presente e che inviterei a relazionare come esperto l’argomento che andiamo a discutere e ad approvare questa sera.

Prego professor Maresca.

PROFESSOR MARESCA

Mi devo sedere?!

Ringrazio il dottor Barel intanto perché si è fermato ad ascoltarmi, avevo chiesto anche al gruppo della Lega Nord se eventualmente li chiamate forse verranno. Ecco, forza Cassina!

Intanto ringrazio sia il signor Sindaco, Samuele Astuti, che l’Assessore Cardaci perché hanno voluto che io fossi presente in questo Consiglio per presentare il Patto Educativo di Comunità.

Questo Patto rappresenta una novità in assoluto e lo dico con forza perché non esistono Patti di questo genere di tale fatta, dove si avverte il coinvolgimento dell’intera comunità.

Esistono degli accordi tra gli enti locali e le scuole, e ce l’avevamo anche noi; ci sono convenzioni in atto tra le scuole, gli oratori, le associazioni, ma un documento elaborato in questo modo, frutto del lavoro dell’amministrazione comunale, quella precedente, Giunta Damiani, quella attuale, Giunta Astuti, delle scuole,

dell'associazione genitori, delle parrocchie, delle consulte sociale e sportiva, delle cooperative e di educatori professionali, radunati tutti attorno ad un tavolo per definire i principi sui quali attenersi è una novità in assoluto.

Nei mesi scorsi in Emilia Romagna si incominciava a parlare di Patto di Comunità e l'Emilia Romagna è una delle regioni all'avanguardia nel campo dell'educazione, nel campo scolastico.

Io mi auguro che possiamo arrivare a definire il Patto di Comunità perché la Curia milanese si è trovata spiazzata, rispetto a questo documento, ha detto "il primo documento in assoluto in questo campo, vogliamo pensarci bene, prima di dare il consenso per la firma". Quindi attualmente mi mancano le firme delle parrocchie.

Io spero che si possa arrivare ad una definizione.

Questo vi fa capire che ci troviamo veramente di fronte ad un documento, per la sua natura, nuovo.

Lasciatemi però fare un po' di cronistoria. Tre anni fa, si diceva prima, si sono messe le basi per questo Patto di Comunità; Malnate Scuole in Rete ebbe l'intuizione, anche perché venivano richieste in tal senso, di coinvolgere altri soggetti rispetto a quelli che già ne facevano parte.

Si sentiva il bisogno di allargare gli orizzonti e definire un percorso unitario sul territorio malnatese.

L'Assessore Barel diede un forte impulso a questo Patto, coinvolgendo nel tavolo di lavoro il professor Giampaolo Cottini.

Dopo incontri serali e dopo un proficuo lavoro, venne elaborato un primo documento, che io chiamo "Bozza Cottini" e venne chiesto di divulgare il testo e di far pervenire negli ambiti istituzionali, nelle associazioni, nei gruppi, far pervenire le osservazioni.

Devo dire che da quel momento, il lavoro divenne difficile.

Da una parte, il professor Cottini giustamente si fece da parte e ci disse con molta franchezza: "adesso siete voi che dovete calare queste idee sulla vostra comunità".

Dall'altro lato, però, vi erano tanti altri punti di disaccordo, non si riusciva a trovare una soluzione per far quadrare il tutto.

Però, con pazienza, con determinazione, siamo giunti ad una prima fase ed abbiamo cercato di smussare tutte quelle angolature, tutti quei dissapori e venne elaborato un documento nuovo, sul quale le convergenze furono immediate.

Furono esaminate tutte le osservazioni e, alla fine, si è giunti al documento condiviso dal tavolo e oggetto di approvazione.

Devo dire che di questo ne vado fiero, che la mediazione tra le parti non è stata di basso profilo, è stata di alto profilo, non si è pervenuti ad una deductio ad minimum, ma abbiamo volato alto.

Il testo che sicuramente voi avete letto e spero condiviso nella Commissione, perché so che ne avete anche affrontato l'argomento, presenta questi aspetti: da un lato ci troviamo di fronte a cinque allegati, abbiamo voluto fare un documento molto snello.

I cinque allegati sono costituiti dal primo che è la Carta Costituzionale negli articoli 2, 3, 30 e 34; un secondo allegato è costituito dall'articolo 14 della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e poi abbiamo un terzo allegato con gli articoli 3, 12, 29 e 31 della Convenzione O.N.U. sui Diritti dell'Infanzia; il quarto allegato dovrebbero essere le delibere degli enti e il quinto allegato, molto bello e molto importante a mio avviso, è la convergenza sul significato e sul valore dell'educazione.

A questo punto, il documento si presenta molto snello, con nove articoli. Abbiamo voluto introdurre degli articoli, anche se nella prima bozza erano negli allegati, perché ritenevamo importante introdurre il ruolo e il compito della famiglia ed è l'articolo 5, l'articolo 6 - Ruolo e compito delle scuole e di Malnate Scuole in Rete; articolo settimo - Ruolo e compito degli altri soggetti

educativi, quindi le parrocchie, le associazioni ed i gruppi - Ruolo e compito dell'amministrazione comunale - articolo 8.

Perché questo ordine? Voluto. Voluto perché noi riteniamo che in un Patto Educativo di Comunità, al primo posto c'è la famiglia, il soggetto che è incaricato, ha il compito di educazione.

Alla famiglia abbiamo, poi dopo, la scuola che ne assorbe per buona parte e poi abbiamo tutti gli altri.

Chiude il cerchio volutamente l'amministrazione comunale perché l'amministrazione comunale si fa garante di questo Patto.

L'articolo 9 volutamente rimanda ad un regolamento che bisogna elaborare. Dico volutamente perché altrimenti su questi principi non saremmo andati avanti.

Un'ultima cosa. Dovremmo sottoscrivere il documento giovedì 28; io chiedo al Segretario Comunale: se dovessimo cambiare questa data per diverse ragioni, non per quelle a cui pensate voi, ma perché voglio far sì che le parrocchie facciano in tempo per avere il documento, che disponibilità ci può dare?

Assoluta disponibilità? Quindi, allora, se io riesco a cambiare questa data, però lo voglio approvare nei primi di luglio, non andare molto in là, anche perché è l'ultimo mio atto, permettetemi, è l'ultimo atto, poi vado in pensione, qualcuno lo voleva approvare a settembre.

Allora, se possiamo cambiare la data e non il 28, io però chiedo a tutti di essere presenti, sarebbe molto bello esserci tutti per la condivisione di quanto Malnate intende realizzare in campo educativo.

E' un lavoro della comunità, non è un lavoro di parte.

Vi ringrazio per avermi ascoltato.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al professor Maresca.

PROFESSOR MARESCA

Devo andare? O devo rispondere?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, può accomodarsi tra il pubblico. Tra il pubblico perché...

PROFESSOR MARESCA

Devo andare tra il pubblico, giusto!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sono domande o sono...? Scusate, sono domande o considerazioni?

CONS. BRUSA FABIO

Commento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì, stia, stia.

PROFESSOR MARESCA

Aspetto qui.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Semplicemente e velocemente riprendo alcune cose che ha già detto Pino per ringraziarlo prima di tutto per essere stato uno dei principali trascinatori dell'iniziativa che reputo veramente molto valida.

Io, come Presidente della commissione servizi alla persona, l'ho vissuto nell'ultimo periodo, da settembre, quindi diciamo così.

Per questo, volevo riprendere ancora i ringraziamenti per l'ex Assessore Barel e anche per gli elementi della Lega Nord, che in commissione hanno sempre lavorato in maniera propositiva più e più volte, è passato il testo più e più volte.

Mi spiace che purtroppo stasera non siano seduti qui ai banchi, ma sono convinto che è come se alzassero la mano.

Niente, volevo semplicemente dire questo.

Mi spiace un po' che la Curia tergiversi, non capisco, io poi da praticamente, su queste cose mi aspetto una certa elasticità, anche se poi mi rendo conto che non è facile, però auspico veramente e sono contento che il professor Maresca abbia avuto quest'idea di aspettare, comunque, il beneplacito anche da parte della Curia. Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Brusa.

Assessore Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Mi associo ovviamente ai ringraziamenti all'amministrazione precedente, che ha dato impulso a questo Patto e, in particolare, alla commissione che ha lavorato duramente, in particolare al professor Maresca, che ha sempre cercato di trovare una via d'incontro, la chiamerei così.

A volte è stato difficile, io l'ho vissuta solo nelle fasi finali, però veramente un ringraziamento per questa capacità di trovare la strada per incontrarsi e per poi condividere un documento e riprendo in parte la parte finale del suo intervento facendo un ultimo appello alle minoranze perché possano votare, possano sedersi, almeno per questo punto, e votarlo, perché si tratta di un lavoro della comunità.

E quindi secondo me sarebbe veramente fondamentale che questo documento venisse poi votato all'unanimità da tutti i Consiglieri eletti.

Quindi uno sforzo perché oggi stiamo cominciando un nuovo percorso, un nuovo cammino, e in questo ci metto anche il professor Maresca perché lui ne sta terminando uno, lavorativo, e professionale, ma glielo stanno dicendo in tutti i modi, ne comincerà un altro.

E spero che il Patto Educativo, che l'ha visto protagonista, possa in qualche modo continuare a renderlo protagonista, quindi finisce un'era lavorativa, ne comincia un'altra, però oggi stiamo votando un documento che è importante perché è una condivisione di valori e di principio, è una cosa che dico sempre: i principi ed i valori sono importanti poi quando diventano carne, quando diventano sostanza.

Quindi oggi siamo qui per votare dei principi che tutti noi condividiamo e per impegnarci e soprattutto perché questi principi poi diventino sostanza e diventino azioni concrete.

Quindi rinnovo l'invito, sarebbe veramente importante che questo documento venisse votato veramente da tutti.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci.

Il Sindaco.

SINDACO

Anch'io mi unisco ai ringraziamenti al professor Maresca e a tutti i componenti della Commissione che ha lavorato su questo documento, questo importante gruppo di lavoro.

In realtà, non è un Patto qualsiasi questo, è un patto utilissimo perché chi amministra e chi ha amministrato lo sa bene, è difficile trovare sinergie ogni tanto.

Sappiamo bene che per la crescita dei bambini e dei ragazzi, in questo momento di così grande difficoltà, non soltanto da un punto di vista economico, ma direi soprattutto da un punto di vista sociale, il fatto di potere mettere insieme più gambe che sorreggono una finalità comune è davvero molto importante.

Quindi sono davvero contento e onorato di potere far parte di un'amministrazione che ha la fortuna di collaborare con un territorio così attento, ricettivo e, direi, anche coraggioso.

Quando si fa un patto in realtà si delega anche agli altri una parte di attività, che poi ricade su se stessi.

Quindi è un'importante atto di coraggio e penso che da questo atto di coraggio avremmo molto da imparare.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Sindaco.

Consigliere Vastola.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Mi unisco ai ringraziamenti per il professor Maresca, per l'ottimo lavoro che ha fatto e che ha svolto e per la disponibilità dimostrata anche questa sera.

Colgo l'occasione per ringraziarlo per il lavoro che ha fatto come dirigente scolastico a Malnate, per tutta la comunità malnatese e, visto che a breve andrà in pensione, gli auguro una lunga e serena vita da pensionato con la certezza che comunque sarà ancora punto di riferimento culturale ed educativo per Malnate.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Vastola.

Penso proprio che ci uniamo tutti in questo ringraziamento da parte proprio dell'amministrazione comunale per il lavoro che tanti anni ha fatto a Malnate, prima come docente e poi come dirigente.

Quindi la nostra... torna Barel! Assente o presente? No, o assente o presente.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...presente e sto per votare!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, a posto, è per chiarire, perché se no...

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Entro perché evidentemente questo, a parte che è un po' un figlio mio, ma ci mancherebbe, è un figlio di Malnate, professore.

Sappiamo quanto per Malnate questa cosa è veramente importante, abbiamo lottato, ci abbiamo creduto, abbiamo dato l'anima per farlo.

Ringrazio Brusa perché è stato..., l'onestà questa volta va riconosciuta, grazie.

Devo dire grazie professore, grazie professore per averci creduto, grazie per avere voluto lavorare.

Noi, e questo è una comunicazione, la faccio io, ma la faccio congiuntamente alla Lega Nord, la nostra uscita è un atto politico, ma non è un atto contrario al Patto Educativo di Comunità, ci mancherebbe!

Ci crediamo, la invitiamo ad andare avanti, saremo presenti anche alla cerimonia dell'ufficialità, però purtroppo è un atto politico, non c'è niente di personale, anche se qualche volta questo Consiglio, in qualche momento trascende sul personale, ma nel nostro attacco e nell'attacco della Lega Nord non c'è mai stato un atto personale.

Non facciamo attacchi ad personam, abbiamo impegni di tipo politico e vogliamo che questi siano, i rapporti personali sono altra cosa.

Quindi mi auguro che questo serva a stemperare l'animosità che c'è stata e serva a far riflettere. Noi facciamo un'azione di tipo politico.

Ci dispiace che venga rivangato il passato, comunque per fortuna c'è un passato positivo, che è questo, che ci ha visti uniti in una scelta.

Grazie professore, grazie a voi che avete voluto portare avanti questo progetto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Poniamo in votazione il punto 3: "Esame "Patto educativo della comunità di Malnate" e determinazioni conseguenti".

Chi si astiene è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi vota a favore?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

SINDACO

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie ancora al professor Maresca.

4) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA TOSAP.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 4, è un argomento che era stato ritirato nel Consiglio scorso: "Adozione nuovo regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa TOSAP".

Tornato in Commissione, Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Sì, è passato in commissione congiunta territorio, affari istituzionali per praticamente esplicitare che all'articolo 36, comma F), dove si specificava quali fossero le organizzazioni esenti dal pagamento della occupazione suolo pubblico, fosse esplicitato che i partiti politici praticamente venivano esclusi dalla gratuità, partiti e movimenti politici, a cui viene applicata comunque la tariffa di cui all'articolo 26, comma 7.

Sotto questo aspetto c'è stata la unanime condivisione da parte dei commissari delle due Commissioni, pertanto lo portiamo in approvazione con questa modifica.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Altri interventi?

Votiamo allora il punto 4: "Adozione nuovo regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa TOSAP".

Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è favorevole?

5) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 5: "Comunicazioni".

SINDACO

Una comunicazione molto breve.

Abbiamo una sostituzione all'interno della commissione affari istituzionali: esce Crissantu Maria Assunta che non potrà più partecipare alla Commissione ed al suo posto invece entra l'ingegner Feleppa Davide.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E con questa comunicazione chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale.
Buona serata a tutti.